

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA

BILANCIO RELATIVO ALL' ESERCIZIO 01.01.2017 – 31.12.2017

LA RELAZIONE SULLA GESTIONE.

Il bilancio al 31 dicembre 2017 è stato redatto sulla base del Provvedimento del Ministro del Tesoro del 19 aprile 2001, recante le indicazioni per la redazione, da parte delle fondazioni bancarie, del bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2000, e delle indicazioni formulate dal MEF su specifici temi contabili ed in conformità con le disposizioni dell'art. 9 del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153.

Nella redazione del bilancio si fa inoltre, riferimento, in quanto applicabili, agli articoli da 2412 a 2435 del codice civile, ai principi contabili nazionali definiti dall'OIC aggiornati in relazione alle novità recate dal d.lgs. n.139 del 2015, tenendo altresì conto delle indicazioni contenute nel Protocollo d'intesa ACRI/MEF del 22 aprile 2015.

Le predette novità introdotte dal d.lgs. n.139 del 2015 prevedono, tra le altre cose, la redazione di un "Rendiconto finanziario".

Il bilancio al 31 dicembre 2017 è, pertanto, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione.

Il quadro macroeconomico

La crescita mondiale ha registrato un tasso di variazione superiore a quello del 2016 (stimato al 3,6% rispetto al 2,9% dell'anno precedente). La crescita si è rafforzata per effetto di politiche economiche accomodanti, condizioni finanziarie favorevoli e una maggiore fiducia degli operatori. Nell'anno si è osservata una maggiore sincronizzazione tra le diverse aree geografiche ed in generale nelle aree avanzate i risultati sono stati migliori delle aspettative. Tra le principali economie emergenti, la crescita cinese ha mostrato una relativa maggiore regolarità rispetto a quanto atteso mentre, dopo le recessioni degli anni passati, in Russia e Brasile la ripresa sembra proseguire in modo più graduale.

Si consolida la ripresa nell'area Uem con una crescita del Pil pari al 2,5% grazie principalmente al rilevante sostegno offerto dalla domanda interna e dalle esportazioni in un contesto di politiche economiche accomodanti e di recupero del commercio mondiale. Il miglioramento del clima di fiducia dei consumatori, ai massimi da agosto 2000, ha sostenuto la domanda interna. L'inflazione media dell'area si è attestata all'1,5% riflettendo soprattutto l'incremento dei prezzi energetici; gli indicatori di mercato collocano in ogni caso le attese di medio termine al di sotto degli obiettivi della Bce.

La crescita economica si è consolidata anche in Italia su cui è stimata una variazione del Pil pari all'1,5%. Sia pur in un contesto di relativa maggiore dinamicità rispetto agli anni passati, sussiste il gap importante da recuperare rispetto agli altri paesi europei. L'inflazione si è attestata all'1,3% rispetto al -0,1% dell'anno precedente.

Negli Stati Uniti, i dati finora diffusi sulla crescita del quarto trimestre, indicano un tasso di variazione del Pil per l'intero 2017 pari al 2,3%. Tale dinamica non sembra aver ancora incorporato gli effetti della riforma fiscale particolarmente espansiva, circostanza che potrà manifestarsi nel corso del 2018 pur con le incertezze sull'entità dell'efficacia della manovra stessa.

I mercati finanziari

La BCE ha annunciato in ottobre che a partire da gennaio 2018 gli acquisti mensili continueranno, come atteso, a un ritmo più contenuto: 30 miliardi di euro al mese, almeno fino settembre 2018. Il livello e la forward guidance dei tassi di policy non sono stati modificati: i tassi dovrebbero rimanere sui livelli attuali ben oltre la fine degli acquisti. Successivamente, dalle dichiarazioni di alcuni membri della BCE è emersa l'ipotesi che il QE potrebbe non essere ulteriormente prolungato ed è stato anche considerato un graduale cambiamento della comunicazione per orientare già i mercati nel caso la ripresa economica si rafforzasse ulteriormente.

La Fed ha proseguito il rialzo dei tassi come era nelle attese. I membri del FOMC per il 2018 continuano ad attendersi tre rialzi, in linea con quanto emerge dalla survey degli analisti. Si sono rafforzate le aspettative per un rialzo già a marzo 2018.

Nel corso dell'anno si sono registrati graduali rialzi dei rendimenti obbligazionari, soprattutto nell'area Uem con incrementi medi di circa 20-30 centesimi sulla parte lunga della curva, in seguito all'emergere di segnali di miglioramento della crescita economica. In generale i rendimenti restano relativamente contenuti. Negli Stati Uniti si sono registrati incrementi più consistenti sulla parte a breve e medio termine della curva mentre

sulla parte a lungo termine i rendimenti sono rimasti relativamente stabili avendo già anticipato nell'anno precedente le attese manovre di politica monetaria. Tuttavia, l'approvazione definitiva della riforma fiscale USA, che potrebbe portare a un rialzo della crescita economica – statunitense e globale – e dell'inflazione potrebbero favorire un incremento dei rendimenti governativi nel corso del 2018.

In Italia l'avvicinarsi delle elezioni politiche italiane ha contribuito nell'ultima parte dell'anno a un aumento dello spread BTP-Bund, arrivato intorno a 160 punti base. Negli altri paesi periferici invece è proseguita la riduzione dei rendimenti: lo spread del Portogallo è ora inferiore a quello italiano, beneficiando dell'upgrade deciso dalle principali agenzie di rating.

Gli spread corporate si sono ulteriormente ridotti nel corso del 2017: sul segmento investment grade i livelli sono assai vicini a quelli minimi del 2007 mentre sul segmento high yield il calo degli spread è stato ancora più marcato, soprattutto negli Stati Uniti, dopo l'approvazione della riforma fiscale e in funzione dell'aumento del prezzo del petrolio. Anche gli spread tra i titoli sovrani dei paesi emergenti e il Treasury hanno registrato una riduzione, soprattutto nell'ultima parte dell'anno, come effetto sia dell'approvazione della riforma fiscale Usa – che potrebbe avere effetti positivi anche sulle prospettive di crescita economica mondiale – sia di sviluppi sul fronte della politica interna in alcuni paesi (con l'elezione di leader più favorevoli alle riforme ad esempio in Cile e Sudafrica). La riduzione degli spread è stata minore in America Latina, a riflesso del recente downgrade del Brasile da parte di S&P a BB- dopo la mancata approvazione della riforma pensionistica.

Il 2017 è stato un anno generalmente positivo sui mercati azionari. Negli Stati Uniti l'indice S&P 500 è cresciuto del 19% mentre nell'area Uem i rialzi sono stati più contenuti e pari al 10%. All'interno dell'area Uem il mercato azionario italiano ha registrato un incremento delle quotazioni superiore alla media e pari al 13%, grazie alla buona performance del settore bancario. I mercati dei paesi emergenti hanno evidenziato un sensibile rialzo pari in media al 34% in valuta locale. Il permanere di rendimenti obbligazionari relativamente contenuti e le migliori prospettive di crescita economica hanno contribuito a rafforzare il clima di fiducia sui mercati a maggiore contenuto di rischio. Il supporto della dinamica dell'attività economica alla crescita degli utili dovrebbe proseguire anche in futuro e le prospettive dei mercati azionari restano, dunque, positive nel medio termine. I multipli di borsa basati su utili, dividendi e valori di bilancio continuano ad evidenziare valutazioni più convenienti per l'indice aggregato Uem rispetto a Usa anche se le valutazioni dell'area euro continuano a raggiungere livelli sempre più elevati e, per i titoli di alcuni settori (es. telecomunicazioni e industriali) superiori a quelli di equilibrio.

L'euro si è progressivamente rafforzato su tutte le valute ed in particolare rispetto al dollaro statunitense con il quale l'apprezzamento è stato pari al 13% (sopra 1,20 \$ per €) nonostante la conferma della fase restrittiva della Fed.

La Strategia di investimento adottata

Nel 2017 la Fondazione ha adottato uno stile di gestione incentrato sulla prudenza e mirata, in primis, alla conservazione del capitale investito. L'ingente ammontare di liquidità disponibile ad inizio esercizio, circa metà del patrimonio finanziario, è stato investito nel corso del 2017 sulla base sull'asset allocation strategica individuata con il supporto dell'Advisor finanziario e finalizzata a massimizzare la probabilità di raggiungimento degli obiettivi di rendimento di medio-lungo periodo e quelli di più breve periodo, così come definiti nel Documento Programmatico 2017.

Il processo di investimento e la scelta degli investimenti più idonei è stata supportata da un'approfondita analisi del contesto macroeconomico e finanziario di breve periodo. Alla luce del contesto economico di riferimento, la liquidità disponibile è stata investita tenuto conto della dovuta gradualità necessaria a diversificare il momento di ingresso. La parte prevalente degli investimenti ha riguardato l'incremento dell'esposizione al comparto azionario, più che raddoppiata da inizio esercizio sebbene ancora inferiore a quanto previsto dall'asset allocation strategica, e della componente obbligazionaria non governativa, sia con elevato rating (investment grade) che ad alto rendimento (high yield). L'implementazione è avvenuta per il tramite di prodotti di risparmio gestito (etf e oicr) al fine di assicurare la più ampia diversificazione geografica, settoriale e di strategia di gestione. Sempre in ambito azionario, la Fondazione ha attivato la linea di gestione UBS SAP Equity 30 riducendo di pari importo l'investimento nella UBS DPS Yield. La nuova linea di gestione ha un peso della componente azionaria maggiore rispetto a quella parzialmente disinvestita e si caratterizza per uno stile di gestione più flessibile. La componente governativa si è ridotta nel corso dell'anno per effetto della dismissione della gestione bilanciata Generali che a seguito del recesso comunicato da Generali Investments Europe sgr. La riduzione è coerente con quanto previsto dall'asset

allocation strategica. Nel comparto obbligazionario governativo si segnala inoltre l'investimento in due titoli di stato italiani che sono stati venduti nella parte finale dell'anno, beneficiando del rialzo del prezzo di mercato rispetto a quello di acquisto, al fine contenere il rischio paese in vista delle scadenze elettorali di inizio 2018.

In un contesto di rendimenti obbligazionari eccezionalmente bassi, e con parte del patrimonio investito in gestioni patrimoniali inevitabilmente soggette all'andamento dei mercati finanziari, la scelta degli investimenti ha tenuto conto, oltre che del profilo rischio-rendimento, anche della capacità degli stessi di generare flussi di redditività utili a stabilizzare la componente di ricavi ed incrementare la prevedibilità del conto economico. A tal fine sono state privilegiate le classi a distribuzione degli strumenti di risparmio gestito e sono stati sottoscritti due prodotti assicurativi selezionando, tra le diverse proposte pervenute, quelli le cui gestioni separate in passato hanno mostrato maggiore capacità di conservare rendimenti alti anche in presenza di tassi di interesse contenuti.

La Situazione Finanziaria

Al 01.01.2017, il patrimonio finanziario fruttifero della Fondazione era di euro 31.027.835,09; esso è stato calcolato includendo tutte le voci dell'attivo che generano un rendimento finanziario, quali:

- Strumenti finanziari non immobilizzati: rappresentate per un totale di euro 15.947.043,97 dagli strumenti affidati in gestione patrimoniale individuale a EDR Italia SGR S.p.A., Generali Investments e UBS Italia (con le gestioni UBS DPS Yield e UBS DPS Equity);
- conti correnti e polizze scadute: € 15.080.791,25.

Nel patrimonio fruttifero vanno inoltre considerati i box auto dell'immobile di via Pio IV per effetto dei contratti di locazione (nel 2017 hanno generato un flusso finanziario pari ad euro 21.850,00);

Sono escluse dal patrimonio fruttifero, le seguenti voci che non generano rendimento finanziario:

- tutte le immobilizzazioni materiali ed immateriali, eccetto i box auto dell'immobile di via Pio IV dati in locazione;
- le partecipazioni in società strumentali (la Fondazione con il Sud e Mecenate Srl) che al 01/01/2017 ammontano a € 149.837,08;
- i ratei ed i risconti attivi.

Nel corso del 2017 il patrimonio finanziario fruttifero della Fondazione si è modificato per effetto dell'investimento della liquidità disponibile ad inizio anno. Nel dettaglio, la Fondazione ha acquistato prodotti di risparmio gestito (Etf e Sicav) per un ammontare complessivo di € 15.003.544,98 ed ha sottoscritto due polizze, Sara Vita – MoneyUp e Generali - LeAli, per premio iniziale totale di € 2.531.558,71.

La gestione bilanciata Generali è stata parzialmente dismessa a dicembre 2017 a seguito del recesso comunicato da Generali Investments Europe sgr.

Nell'ambito del mandato di gestione in essere con UBS è stata attivata una nuova linea di gestione, la UBS SAP Equity 30 riducendo di pari importo l'investimento nella gestione UBS DPS Yield.

Di seguito è riportata una tabella che riporta il dettaglio del portafoglio finanziario fruttifero della Fondazione al 31/12/2017 e al 31/12/2016.

Scomposizione del portafoglio al 31.12.2017 e al 31.12.2016				
	31.12.2017		31.12.2016	
Partecipazioni		149.837		149.837
Fondazione con il Sud	139.837		139.837	
Mecenate Srl	10.000		10.000	
Gestioni Patrimoniali		10.072.867		15.947.044
Gestione Bilanciata Generali	93.648		6.363.007	
Gestione UBS DPS Yield	5.078.222		5.548.522	
Gestione UBS DPS Equity	681.373		638.185	
Gestione UBS SAP Equity 30	609.108		0	
Gestione EDR	3.610.515		3.397.330	
Sicav/ETF		15.003.545		0

iShares - Core MSCI World EUR	501.828		0	
Schroder ISF - Global Corpor. Bond	1.499.983		0	
Schroder ISF - Global High Yield	1.999.983		0	
Goldman Sachs - Global CORE Equity	999.950		0	
Goldman Sachs - Europe CORE Equity	999.950		0	
JPM Europe Small Cap Adis	499.977		0	
Ubs - Factor MSCI Emu Low Vol	997.900		0	
Ubs - MSCI Emu Socially Responsible	1.496.291		0	
Goldman Sachs - Emerg. Markets Debt	1.010.417		0	
DB x-trackers - EUR HY Bond 1-3	498.842		0	
iShares - Stoxx Europe Select Divid 30	998.484		0	
Invesco Global Invest Grade CorpBond	1.499.988		0	
Deutsche Invest Euro High Yield Corp	999.978		0	
Vontobel - Sustainable Emerg. Markets	999.975		0	
Polizze		2.531.559		1.486.509
INA – polizze scadute Maggio 2016	0		1.486.509	
Sara Vita – MoneyUp	1.000.000		0	
Generali – LeAli	1.531.559		0	
Strumenti Monetari		2.343.724		13.594.282
Conti correnti	2.343.724		13.594.282	
Totale portafoglio finanziario		30.101.532		31.177.672

Di seguito sono evidenziati, per ogni singolo investimento del patrimonio fruttifero, i risultati conseguiti nell'esercizio 2017:

STRUMENTO FINANZIARIO	VALORE AL 01/01/2017	INVESTIMENTI / DISINVESTIMENTI 2017	VALORE AL 31/12/2017	PLUSVALENZA / MINUSVALENZE GENERATI NEL 2017	RIVALUTAZIONE / SVALUTAZIONE E DEL CAPITALE AL 31/12/2017
Generali Invest. Europe	6.363.007,35	-6.145.663,60	93.648,39	0,00	-123.695,36
UBS Italia S.p.A.	6.186.706,86	-	6.368.703,67	0,00	181.996,82
EDR	3.397.329,76	-	3.610.515,42	0,00	213.185,66
Polizze INA 05/11	1.486.508,85	disinvestito	0,00	358.723,09	0,00
Polizza Sara Money Up	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00
Polizza Generali LeAli	0,00	1.531.558,71	1.531.558,71	0,00	0,00
GS – Emerg. Mark. Debt	0,00	0,00	0,00	10.466,76	0,00

Di seguito si elencano, inoltre, i “flussi finanziari” generati nel 2017 dalle voci del patrimonio fruttifero, che in totale sono pari ad euro 368.890,18

A) Immobilizzazioni finanziarie: euro 329.802,50

La voce si riferisce all'investimento effettuato tramite gli strumenti di risparmio gestito (Etf/Sicav) che la Fondazione ha acquistato nel corso del 2017. Queste al 31/12/2017 hanno generato flussi finanziari per un totale di € 175.986,34.

Tra le immobilizzazioni sono inoltre presenti le polizze Sara Vita – MoneyUp e Generali – LeAli, entrambe sottoscritte a luglio 2017, valorizzate in bilancio per un importo totale pari ad euro 2.531.559; le polizze in questione, nel 2017 non hanno generato alcun flusso finanziario.

B) Strumenti finanziari non immobilizzati: euro 0,00

Gli strumenti finanziari non immobilizzati non hanno prodotto flussi finanziari.

C) Interessi su depositi in c/c: euro 17.237,68

Le disponibilità liquide della Fondazione comprendono una disponibilità sui c/c in essere che nel 2017 ha prodotto un interesse netto pari ad euro 17.237,68# e si completano con una giacenza di cassa di euro 1.000,00 presso gli uffici della Fondazione.

D) Immobili locati: euro 21.850,00

Si riferiscono soltanto ai box auto dell'immobile di via Pio IV che per effetto di contratti di locazione hanno generato nel 2017 un flusso finanziario pari ad euro 21.850,00.

LA SITUAZIONE ECONOMICA

Al 31/12/2016 il patrimonio netto della Fondazione è pari ad euro 48.722.316,65# ed è costituito come di seguito indicato:

a. fondo di dotazione	€.	33.679.203,23
b. riserva da rivalutazioni e plusvalenze	€.	28.277.933,29
c. riserva obbligatoria	€.	6.762.071,36
d. riserva per l'integrità del patrimonio	€.	1.633.134,05
e. disavanzo 2015 portato a nuovo	€.	20.832.820,92
f. disavanzo 2016 portato a nuovo	€.	797.204,36
g. avanzo (disavanzo) residuo	€.	0,00

Al 31/12/2017 il patrimonio netto della Fondazione è pari ad euro 48.141.906,91# ed è costituito come di seguito indicato:

a. fondo di dotazione	€.	33.679.203,23
b. riserva da rivalutazioni e plusvalenze	€.	28.277.933,29
c. riserva obbligatoria	€.	6.762.071,36
d. riserva per l'integrità del patrimonio	€.	1.633.134,05
e. disavanzo 2015 portato a nuovo	€.	20.832.820,92
f. disavanzo 2016 portato a nuovo	€.	797.204,36
g. disavanzo 2017 da portare a nuovo	€.	580.409,74
g. avanzo (disavanzo) residuo	€.	0,00

Alla luce di quanto esposto si può osservare che il patrimonio della Fondazione ha subito un decremento rispetto al 31/12/2016 per effetto del Disavanzo conseguito nella gestione 2017, pari ad euro 580.409,74#.

Alla formazione del “Disavanzo 2017” hanno contribuito i risultati negativi delle due società strumentali della Fondazione, la “Mecenate s.r.l. a socio unico” e la “Scuola il Mondo della serenità” pari a:

- euro 399.165,00# per la “Mecenate s.r.l. a socio unico”;
- euro 159.519,86# per la scuola “Il Mondo della serenità”,
euro 558.684,86#

Per quanto riguarda invece la gestione propria della Fondazione si sottolinea, dal lato degli oneri, la svalutazione del valore della gestione patrimoniale di Generali Invest di euro 88.973,23# peraltro parzialmente disinvestita il 27 dicembre 2017; dal lato dei proventi si sottolinea, invece, la presenza di un componente straordinario rappresentato dalla sopravvenienza attiva generata dalla liquidazione delle polizze INA quinquennali, pari ad euro 358.733,09#.

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 5 maggio 2017, ha deliberato di coprire la perdita 2016 della Mecenate s.r.l. a s.u. con la rinuncia al credito per finanziamento infruttifero socio di pari importo.

Inoltre, per quanto riguarda la società strumentale Scuola “Il Mondo della serenità” il Consiglio di Amministrazione, considerata la mancanza di risorse provenienti dal reddito da destinare all’attività istituzionale, delibera di coprire la perdita 2017 della scuola con il patrimonio della Fondazione.

Dall’esercizio in esame, quindi, non scaturiscono risorse da destinare alle finalità istituzionali; di conseguenza, la Fondazione per lo svolgimento dell’attività istituzionale futura avrà a disposizione la somma di euro 105.060,61#di cui:

- euro 40.469,07# derivante dalle disponibilità degli esercizi precedenti non ancora impegnate;
- euro 64.591,54# derivante dal “Fondo di stabilizzazione delle erogazioni”.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

A livello globale, nonostante il deciso miglioramento degli ultimi trimestri, la crescita economica resta comunque inferiore a quella dei cicli passati. Il focus dei mercati continuerà ad essere incentrato sul punto di equilibrio nel mix delle politiche economiche che, soprattutto nei paesi avanzati, dopo aver sperimentato politiche monetarie non convenzionali, si stanno dirigendo gradualmente verso la ricerca del tasso di interesse di equilibrio in attesa che vi siano contributi più delineati delle politiche fiscali. Naturalmente sulle aspettative potrà giocare un ruolo importante l’evoluzione della situazione geopolitica che al momento non sembra aver manifestato particolari effetti ma che potrebbe riflettersi sui mercati finanziari e sul clima di fiducia. Nei primi mesi del 2018 la volatilità e le correlazioni dei mercati finanziari sono tornate a salire, riposizionandosi su livelli ben più elevati rispetto ai minimi fatti segnare nel 2017.

Questo impone ancor più un attento monitoraggio degli investimenti e del loro andamento nel contesto di mercato che di volta in volta andrà a delinearsi. In questo contesto, la Fondazione continuerà ad adottare uno stile di gestione prudente, finalizzato alla conservazione del valore reale del patrimonio oltre che alla generazione della redditività necessaria a perseguire gli scopi istituzionali.

L’impostazione dei mercati finanziari suggerisce la costruzione di un portafoglio adeguatamente diversificato, sia geograficamente che settorialmente, proseguendo quindi le azioni già intraprese dalla Fondazione. Si continuerà a prediligere gli investimenti capaci di generare flussi finanziari, al fine di ridurre l’alea del conto economico come riflesso della volatilità dei mercati finanziari.

A tale strategia potrà essere affiancata una gestione tattica degli investimenti finalizzata a favorire il raggiungimento dell’obiettivo di redditività nonché contenere i rischi di mercato nelle fasi di mercato più volatili.

Stato dei contenziosi in essere con l’amministrazione finanziaria.

Il Ministero del Tesoro con la circolare n. 238/E del 4 ottobre 1996 aveva contestato alle fondazioni bancarie la possibilità di avvalersi delle agevolazioni previste dall’articolo 6 del D.P.R. 601/1973 e dall’articolo 10 bis della Legge 1745/1962 relativi, rispettivamente, alla riduzione al 50% dell’imposta IRPEG ed all’esonero dalla ritenuta di acconto sui dividendi.

Nel corso dell’esercizio 2017 è giunto a conclusione anche l’ultimo ricorso rimasto ancora pendente il n. 1917-02:

con sentenze nn. 12635-12636/2017 emesse l’8 febbraio u.s. e depositate il 19 maggio u.s. la Corte di Cassazione ha così deciso: *“Rigetta i ricorsi; condanna la ricorrente alla rifusione delle spese di giudizio di legittimità, che liquida nel compenso di € 7.000,00= la controversia avente ad oggetto sub a) ed in € 5.600,00= la controversia avente ad oggetto sub b), oltre spese prenotate a debito”.*

Si rammenta che con le sentenze nn. 553/01/09 e 554/01/09 del 21 ottobre 2009 la Sez. 1 della CTR di Roma aveva confermato la legittimità degli avvisi di accertamento nn. 3977/2000 e 3978/2000 con i quali l’Ufficio delle II.DD. di Civitavecchia aveva rettificato la dichiarazione del sostituto di imposta presentata dalla Cassa di Risparmio per gli anni 1994 e 1995, contestando l’omesso assoggettamento dei dividendi pagati alla Fondazione alla ritenuta alla fonte nella misura del 10 per cento, annullando tuttavia le sanzioni irrogate contestualmente a tali avvisi di accertamento per l’esistenza di un *“legittimo affidamento circa il trattamento tributario”* ai dividendi erogati.

Con i ricorsi in Cassazione proposti avverso tali sentenze si era dedotto che le predette sentenze della CTR di Roma erano errate *in parte qua* per violazione dell’art. 10 dello Statuto del contribuente e del principio generale di tutela del legittimo affidamento in quanti i giudici di secondo grado, pur riconoscendo la sussistenza del legittimo affidamento in capo alla Cassa di Risparmio, hanno dichiarato l’illegittimità delle

sole sanzioni irrogate e non già degli interi avvisi di accertamento. Inoltre, si era eccepito che tali sentenze erano erronee per aver considerato ammissibili gli appelli dell'Ufficio che non censuravano tutte le *rationes decidendi* delle pronunce di primo grado e per il fatto che i provvedimenti impugnati erano stati emessi da un organo incompetente.

Tuttavia, con le richiamate pronunce la Suprema Corte, dopo aver ritenuto ammissibili gli appelli che aveva proposto l'Ufficio, ha confermato le sentenze impugnate, affermando che *“trova applicazione e conferma l'orientamento espresso da questa Corte secondo cui ‘il legittimo affidamento del contribuente comporta ... l'esclusione degli aspetti sanzionatori , risarcitori ed accessori ... ma non incide sulla debenza del tributo, che prescinde del tutto dalle intenzioni manifestate dalle parti del rapporto fiscale ...”*.

Infine, la Cassazione ha escluso il difetto di legittimazione dell'Ufficio che ha emanato i provvedimenti impugnati, affermando che *“spetta all'Ufficio IIDD competente il potere di accertare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge, ai fini del riconoscimento dell'agevolazione de qua”* secondo i criteri ordinari di attribuzione delle competenze all'accertamento dei tributi.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

A febbraio 2018 la gestione patrimoniale bilanciata Generali è stata chiusa ed ha rimborsato circa 90 mila euro residui che vanno ad aggiungersi all'iniziale rimborso avvenuto a dicembre 2017.

Per quanto riguarda il ricorso fiscale conclusosi con la sentenza n. 12635-12636/2017 della Suprema Corte di Cassazione, il 14 marzo 2018 è stata notificata la cartella di pagamento con la quale è stato chiesto il pagamento della somma complessiva di euro 136.312,00 a titolo di ritenuta alla fonte sugli utili; il pagamento è avvenuto in data 26 marzo 2018 da parte del sostituto d'imposta Cassa di Risparmio di Civitavecchia, oggi Intesa San Paolo SpA, a seguito del versamento della somma citata da parte della Fondazione sul conto corrente intestato a Intesa San Paolo in virtù di una lettera di manleva del 7 febbraio 2011.

NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio al 31 dicembre 2017 è stato redatto sulla base del Provvedimento del Ministro del Tesoro del 19 aprile 2001, recante le indicazioni per la redazione, da parte delle fondazioni bancarie, del bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2000, e delle indicazioni formulate dal MEF su specifici temi contabili ed in conformità con le disposizioni dell'art. 9 del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153.

Nella valutazione delle poste di bilancio si fa riferimento ai principi desumibili dal d.lgs. n.153 del 1999, dalle disposizioni contenute nel richiamato provvedimento dell'Autorità di Vigilanza e, in quanto applicabili, dagli articoli da 2412 a 2435 del codice civile, dai principi contabili nazionali definiti dall'OIC aggiornati in relazione alle novità recate dal d.lgs. n.139 del 2015, tenendo altresì conto delle indicazioni contenute nel Protocollo d'intesa ACRI/MEF del 22 aprile 2015.

Le predette novità introdotte dal d.lgs. n.139 del 2015 prevedono, tra le altre cose, la redazione di un Rendiconto finanziario.

Pertanto, partire dall'esercizio 2016, il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione.

Lo stesso è riferito al periodo 01/01/2017 – 31/12/2017 ed è redatto in unità di Euro, senza cifre decimali.

La funzione della "Nota Integrativa" non è solo quella di descrivere o di commentare i dati esposti nello schema di bilancio, stato patrimoniale e conto economico, ma anche quella di offrire un efficace strumento interpretativo ad integrazione della situazione patrimoniale economica e finanziaria della Fondazione.

La valutazione delle voci è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e competenza, impartiti dal Codice Civile e condivisi dal Collegio dei Revisori dei Conti.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2017 non si discostano dai medesimi criteri utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

In particolare, lo stato patrimoniale ed il conto economico sono redatti in conformità agli schemi riportati negli allegati A e B del Provvedimento del Ministro del Tesoro del 19 aprile 2001.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, mentre in ottemperanza al principio di competenza l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti numerari (gli incassi ed i pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

Allo scopo di agevolare l'esame del bilancio viene, di seguito, sintetizzata la normativa fiscale a cui la Fondazione, in qualità di ente non commerciale, si deve attenere:

1. IVA: la Fondazione non è soggetta alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto in quanto dedita esclusivamente ad attività non commerciale. L'impossibilità di detrarre l'imposta la equipara, quindi, di fatto ad un consumatore finale con la conseguenza che l'imposta pagata si trasforma in una componente del costo sostenuto;

2. IRES – Imposta sul reddito delle società: l'articolo 3, comma 1, lettera a), della legge 7 aprile 2003 n. 80, legge delega per la riforma del sistema tributario italiano, ha previsto l'inclusione degli enti non commerciali tra i soggetti passivi dell'imposta sul reddito IRE, ma l'unico decreto attuativo finora emanato ha provveduto alla riforma dell'imposizione sul reddito delle società includendo fra i soggetti passivi dell'IRES anche gli enti non commerciali.

La motivazione dell'assimilazione degli enti non commerciali ai soggetti passivi IRES deve essere ricercata nella necessità di evitare la maggiore pressione fiscale che si sarebbe determinata con l'applicazione del regime previsto per le persone fisiche; gli enti non commerciali, e quindi le Fondazioni, sono stati quindi inquadrati nell'ambito dell'IRES, in attesa dell'attuazione della riforma dell'imposizione sul reddito delle persone fisiche (attuale IRPEF), alla quale secondo la delega dovrebbero soggiacere, a regime, i detti enti; come previsto dal d.lgs. citato e successive modificazioni, l'aliquota IRES applicabile alle Fondazioni per il 2017 è del 24%; non sussiste, attualmente, la riduzione al 50% dell'aliquota fiscale e non possono utilizzare più il credito d'imposta sui dividendi percepiti in quanto è stato abolito.

L'attività esclusivamente non commerciale delle Fondazioni riconduce ad una fiscalità più simile a quella delle persone fisiche che a quella delle società; il reddito imponibile complessivo non è infatti

determinato in funzione del risultato di bilancio, ma è formato dalla somma delle categorie di reddito, ad esclusione di quelle esenti e di quelle soggette a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta o ad imposta sostitutiva e, di conseguenza, la maggior parte dei costi iscritti in bilancio non assume rilievo fiscale.

In via generale, le Fondazioni fruiscono delle deduzioni dal reddito riconosciute dal combinato disposto degli artt. 146 e 10 del D.P.R. 917/86 e delle detrazioni d'imposta riconosciute dal combinato disposto degli articoli 147 e 15 del suddetto D.P.R.

A proposito di IRES, nel corso dell'esercizio 2014 il legislatore ha disposto l'applicazione di una nuova modalità di tassazione degli utili messi in distribuzione dal 1° gennaio 2014.

In particolare, il comma 655 dell'articolo unico della legge di stabilità 2015, pubblicata nel S.O. n. 99 alla G.U. n.300 del 29 dicembre 2014, ha sensibilmente modificato il regime tributario degli utili percepiti dagli enti non commerciali, quali sono le Fondazioni, previsto dall'articolo 4, comma 1, lettera q), del d.lgs. n.344/2003, aumentando la percentuale di utili imponibili ai fini IRES dal 5% al 77,74% del loro ammontare.

Il legislatore, inoltre, ha disposto l'applicazione della nuova modalità di tassazione agli utili messi in distribuzione dal 1° gennaio 2014, con deroga esplicita all'art. 3 dello statuto dei diritti del contribuente, legge n. 212/2000, concernente la non retroattività delle disposizioni tributarie.

La retroattività della nuova modalità di tassazione è stata mitigata al successivo comma 656 dalla concessione di un credito d'imposta, pari alla maggiore imposta IRES dovuta nel solo periodo d'imposta 2014, in applicazione della nuova base imponibile dei dividendi.

1. **IRAP:** l'imposta, disciplinata dal d.lgs. 446/1997, viene determinata secondo il sistema cosiddetto "retributivo" e viene calcolata applicando l'aliquota del 4,82% alla base imponibile, costituita, quest'ultima, dall'ammontare delle retribuzioni spettanti al personale dipendente, dei redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente di cui all'art. 47 del T.U.I.R., dei compensi erogati per collaborazioni coordinate e continuative di cui all'art. 47, comma 2, lettera a) del citato T.U.I.R. e dei compensi per prestazioni di lavoro autonomo occasionale.

Nell'anno in corso all'attività istituzionale della Fondazione si è aggiunta la gestione di una scuola "Il Mondo della Serenità", la rilevazione dei dati contabili della quale è avvenuta con contabilità separata. Al fine di una migliore lettura dei dati, comunque individuabili all'interno di detta contabilità, viene proposto l'allegato relativo che rappresenta l'estrapolazione degli stessi dati.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del presente bilancio sono stati i seguenti:

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

Voce di bilancio

1) **Immobilizzazioni materiali e immateriali.**

Nella voce trovano evidenza, in generale, gli elementi materiali di uso durevole e gli elementi immateriali o intangibili che costituiscono costi la cui utilità si produce su un arco temporale pluriennale destinati a rimanere nella Fondazione a lungo (art. 2424-bis del codice civile e paragrafo 5.1 del Provvedimento del Tesoro), in quanto trattasi di investimenti patrimoniali o di investimenti destinati a perseguire uno scopo istituzionale.

Il criterio contabile è quello del costo di acquisto o di costruzione/produzione, comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione.

Il criterio di valutazione è il costo storico, rettificato in presenza di perdite di valore durevoli (p.e. a causa di danneggiamenti) o di riduzione durevole delle condizioni di utilizzo.

L'eventuale ammortamento delle immobilizzazioni, inclusi gli eventuali diritti reali di godimento, e i relativi criteri sono demandati alla autonoma valutazione degli amministratori, trovando applicazione i Principi contabili OIC 16 e 24, nonché il paragrafo 10.5 del Provvedimento del Tesoro. Non rilevano le disposizioni fiscali in materia di ammortamento data la natura non commerciale delle Fondazioni.

Non sono da considerarsi ammortizzabili i terreni, gli immobili per investimento, gli immobili di interesse storico e/o artistico e i beni acquisiti con l'intento di perseguire finalità statutarie con l'utilizzo di risorse destinate all'attività istituzionale.

Si sottolinea che per quanto riguarda i "beni immobili strumentali", la posta ricomprende di norma gli immobili (terreni e/o fabbricati/ di cui la Fondazione è titolare e destinati all'esercizio delle attività istituzionali della Fondazione o delle imprese strumentali di cui all'articolo 12, comma 4 del d.lgs. n.153/1999 (inclusa la sede della Fondazione).

Il valore degli immobili ad uso strumentale iscritto è al netto dell'ammortamento eventualmente effettuato, con la precisazione che ove trattasi di immobili destinati alle attività istituzionali acquisiti con fondi erogativi gli stessi non sono suscettibili di ammortamento.

Per i beni entrati in funzione nell'esercizio, le aliquote di ammortamento sono ridotte alla metà.

La voce relativa ai "beni mobili strumentali" ricomprende i mobili, gli impianti e le attrezzature di cui la Fondazione è titolare.

I beni durevoli la cui utilizzazione è limitata nel tempo e che abbiano un costo di modesta entità possono non essere iscritti tra le immobilizzazioni e il loro costo è imputato interamente al conto economico.

2) Immobilizzazioni finanziarie.

Nella voce trovano evidenza gli elementi finanziari destinati a permanere durevolmente nella Fondazione in quanto trattasi di investimenti patrimoniali duraturi ovvero destinati a perseguire uno scopo istituzionale.

Il criterio di rilevazione iniziale è quello del costo di acquisto comprensivo dei costi accessori, come previsto dal OIC 20, dall'OIC 21 e dal paragrafo 10.4 del Provvedimento del Tesoro.

IL criterio di valutazione è il costo, rettificato in presenza di perdite di valore durevoli, secondo i principi contabili OIC 20 e 21 e quanto dispone il paragrafo 10.6 del Provvedimento del Tesoro.

a) Partecipazioni in società strumentali

di cui: partecipazioni di controllo

Nella voce trovano evidenza le partecipazioni detenute nell'ambito del perseguimento delle finalità statutarie. Come previsto dai paragrafi 5.4e 11.1, lettera c) del Provvedimento del Tesoro, nella voce sono incluse:

- le partecipazioni di controllo in società strumentali costituite dalle società controllate dalla Fondazione e operanti per la diretta realizzazione degli scopi della stessa nei settori rilevanti;
- le partecipazioni istituzionali non di controllo in enti e società operanti nei settori di intervento.

b) altre Partecipazioni

La posta ricomprende le partecipazioni istituzionali non di controllo in enti e società operanti nei settori di intervento come l'interessenza nella Fondazione Con il Sud.

c) Titoli di debito.

La posta ricomprende di norma le seguenti attività finanziarie detenute dalla Fondazione, solo se considerate un investimento duraturo:

- obbligazioni e obbligazioni convertibili;
- buoni postali;
- altri titoli di debito.

d) Altri titoli.

La posta costituisce una voce residuale che ricomprende in genere gli strumenti finanziari non rappresentati da titoli che costituiscono un investimento patrimoniale duraturo, fra i quali:

- quote di fondi di investimento aperti;
- quote di fondi mobiliari e immobiliari chiusi;
- quote di SICAV;
- quote di altri OICVM
- polizze unit linked.

e) altre attività finanziarie.

La posta include, come previsto dall'art. 2424, III.2.d-bis. del codice civile le attività finanziarie costituenti crediti non rappresentate da titoli e che rappresentano una immobilizzazione avente natura finanziaria e/o derivanti da immobilizzi di risorse finanziarie, fra cui, a titolo esemplificativo:

- polizze di capitalizzazione a capitale garantito;
- strumenti di partecipazione finanziaria, derivanti da associazioni in partecipazione.

In tale voce era iscritto fino al 31/12/2016 l'investimento effettuato per mezzo delle polizze INA MISTA, sottoscritte il 16 marzo 2011 e l' 11 maggio 2011 e che sono giunte a scadenza entrambe nel 2016.

Nel corso dell'esercizio 2017 le polizze in questione sono state liquidate.

Conformemente ai principi contenuti nell'atto di indirizzo, tutti gli strumenti finanziari compresi nel portafoglio sono stati iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto destinati ad essere utilizzati in modo durevole dalla Fondazione.

Le polizze sono state iscritte al valore di sottoscrizione, dedotto di eventuali caricamenti, incrementato annualmente del rendimento maturato e certificato dalle compagnie oppure, in alternativa, del rendimento minimo garantito in polizza.

f) Strumenti finanziari derivati attivi.

La Fondazione non detiene alcun strumento finanziario derivato.

3) Strumenti finanziari non immobilizzati.

Nella voce trovano evidenza gli strumenti finanziari destinati alla negoziazione che non sono investimenti strategici o duraturi in quanto finalizzati alla produzione esclusiva di reddito.

Il criterio di rilevazione iniziale è quello del costo di acquisto, comprensivo dei costi accessori, come previsto dal principio contabile OIC 20, paragrafo 5. In deroga al principio OIC, che prevede la “capitalizzazione” degli oneri di negoziazione, il Provvedimento del Tesoro richiede che le commissioni di gestione e di negoziazione delle gestioni patrimoniali e delle altre attività finanziarie siano evidenziate separatamente nell’ambito del conto economico a voce propria.

Il criterio di valutazione è quello del minore tra il costo di acquisto e il valore presumibile di realizzazione o di mercato.

a) Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale

La posta comprende gli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale a soggetti abilitati ai sensi del D.Lgs. n. 58/1998.

Si applicano i criteri di valutazione evidenziati nella voce generale.

Il Consiglio di Amministrazione, in virtù delle informazioni ricevute dalla Commissione che si è occupata degli investimenti effettuati nel 2015, ha deciso di non classificare come immobilizzazioni finanziarie le attività della specie in quanto non destinate a scopo di stabile investimento; di conseguenza, il Consiglio ha deciso di valutarle al valore rilevato nell’ultimo giorno di contrattazione dell’esercizio 2016.

Tali strumenti finanziari presenti in bilancio alla data del 31/12/2017, sono stati affidati in gestione patrimoniale individuale a: Edmond De Rothschild, Generali Investments e UBS.

La contabilizzazione di dette poste viene effettuata con scritture riepilogative riferite alla data di chiusura dell’esercizio ed effettuate in conformità al rendiconto trasmesso dal gestore.

b) Strumenti finanziari quotati

c) Strumenti finanziari non quotati

La posta ricomprende di norma i seguenti strumenti finanziari, qualora non affidati in gestione patrimoniale, da valorizzare nella sottovoce quotati o non quotati in presenza della loro negoziazione su mercati regolamentati:

- titoli di debito;
- titoli di capitale;
- quote di OICVM;
- altri strumenti finanziari: parti di Organismi di investimento collettivo del risparmio;

4) Crediti.

La voce include normalmente i rapporti creditorî di origine negoziale o normativa. Fra questi figurano: crediti verso l’Erario risultanti dalle dichiarazioni dei redditi o derivanti dagli acconti di imposta versati, crediti e finanziamenti con obbligo di restituzione verso società o enti strumentali.

I crediti ed i debiti sono iscritti al valore nominale.

Disponibilità liquide.

Le disponibilità liquide sono costituite dal saldo della cassa contanti alla data di chiusura dell’esercizio e dal saldo dei conti correnti intrattenuti con controparti bancarie comprensivi delle competenze maturate alla medesima data.

Ratei e Risconti.

Sono iscritte in tali voci le quote di oneri e proventi, comuni a due o più esercizi, al fine di realizzare il principio della competenza temporale; sono stati determinati ed iscritti con il consenso del Collegio dei Revisori.

Fondi per rischi ed oneri.

a) **Fondo imposte e tasse.**

Il fondo accoglie gli accantonamenti relativi al carico tributario per le imposte correnti dell’esercizio e gli accantonamenti effettuati a copertura dei possibili futuri oneri.

Si illustrano di seguito, le principali voci componenti il bilancio relativo all' esercizio 1° gennaio 2017 – 31 dicembre 2017.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

1. Immobilizzazioni materiali ed immateriali: € 18.003.534,51# di cui:

a. Beni immobili:

Beni Immobili strumentali: risultano esposti per un valore di € 17.831.569,51# e sono relativi:

a.1 € 1.729.690,04# per l'immobile destinato a sede della Fondazione; l'immobile è stato acquistato in data 22 dicembre 2005 ed ammortizzato in base alla percentuale prevista dalla legge fiscale che è del 3% fino al 31/12/2014; la quota di ammortamento del 2017 è pari ad € 36.622,87#. Il valore iscritto in bilancio è al netto del relativo fondo di ammortamento pari ad € 834.382,45#;

a.2 € 4.115.663,29# per l'immobile via Felice Guglielmi n.26, ceduto in comodato gratuito d'uso al Consorzio Università per Civitavecchia e destinato alla facoltà di economia; Il consiglio di amministrazione, nella seduta del 05/04/2017, ha deliberato di rettificare il fondo ammortamento accantonato fino alla data del 31/12/2015, pari ad euro 130.445,59#, in quanto il bene non va ammortizzato essendo un immobile acquistato con il patrimonio e di non effettuare più l'ammortamento. Il relativo importo di 130.445,59# è stato contabilizzato come sopravvenienza attiva.

A titolo di memoria facciamo presente che la Fondazione fa parte, in qualità di socio fondatore, del Consorzio Università per Civitavecchia, insieme al Comune di Civitavecchia, all'Università La Sapienza di Roma e La Tuscia di Viterbo; la Fondazione ha acquistato in data 22 dicembre 2005, ai sensi dell'art. 7, comma 3-bis, del d.lgs. 153/99, la restante porzione dell'immobile ex cinema Bernini di proprietà della società conferitaria (pari a circa 1.700 mq.) per destinarlo a sede della facoltà di economia – corso di laurea in consulenza aziendale – del Polo Universitario di Civitavecchia medesimo.

Nel corso del 2013 il contratto di comodato d'uso è giunto a scadenza e non è stato rinnovato in quanto i corsi di laurea del Consorzio Università sono stati trasferiti presso la sede unica di Piazza Verdi, il cui immobile è stato acquistato dalla Fondazione per destinarlo, appunto, a sede unica dei corsi di laurea dell'Università cittadina.

Attualmente, l'immobile accoglie soltanto al secondo piano la sede operativa della emittente televisiva "Mecenate TV" posseduta al 100% dalla società strumentale Mecenate s.r.l. a s.u.;

a.3 € 242.616,20# per "Immobile via Traiana, 73", adiacente agli uffici del II piano della sede della Fondazione, è stato acquistato per essere destinato, previa ristrutturazione, ad ampliare la sede della Fondazione medesima; a partire dall'esercizio 2014 è stato concesso in comodato gratuito d'uso alla società strumentale Mecenate s.r.l. a socio unico per accogliere la sede legale della società strumentale medesima.

Il consiglio di amministrazione, nella seduta del 05/04/2017, ha deliberato di rettificare il fondo ammortamento accantonato fino alla data del 31/12/2015, pari ad euro 7.689,69, in quanto il bene non andava ammortizzato essendo un immobile acquistato con il patrimonio e di non effettuare più l'ammortamento. Il relativo importo di 7.689,69# è stato contabilizzato come sopravvenienza attiva.

a.4 € 2.805.000,00# è il valore iscritto in bilancio relativo all'immobile sito in Civitavecchia in via Pio IV n. 20, composto da n. 9 appartamenti, n. 9 garage e n. 7 box auto; l'acquisto è stato effettuato per concedere i relativi immobili in comodato gratuito d'uso per un periodo di quattro anni a persone bisognose.

Il 16 maggio 2011 è avvenuta la stipula al valore di euro 2.805.000,00 dell'immobile ed il 9 luglio 2011, previa diffusione di apposito bando, è avvenuta l'assegnazione degli immobili.

Nel corso dell'esercizio 2016 il bando di assegnazione è stato sospeso e cinque appartamenti, oltre a quattro box, sono stati locati.

Il consiglio di amministrazione, nella seduta del 05/04/2017, ha deliberato di rettificare il fondo ammortamento accantonato fino alla data del 31/12/2015, pari ad euro 297.231,57#, in quanto il bene non andava ammortizzato essendo un immobile acquistato con il patrimonio e di non effettuare più l'ammortamento. Il relativo importo di 297.231,57# è stato contabilizzato come sopravvenienza attiva.

a.5 € 8.938.599,98#, è il valore iscritto in bilancio per l'immobile sito in Civitavecchia Piazza Verdi n. 1, acquistato dalla Fondazione a titolo di investimento al costo di euro 4.350.000,00#, di cui una piccola parte costituita da una scuola "Il Mondo della Serenità" gestita, a partire dall'anno scolastico 2012 – 2013, dalla Fondazione in proprio, e la restante parte, a partire dal 19 ottobre 2013, ceduta in comodato gratuito d'uso al Consorzio Università per Civitavecchia per essere destinata a sede unica di tutti i corsi di laurea.

Il valore dell'immobile risulta incrementato rispetto a quello risultante dal bilancio 2014 in quanto sono stati capitalizzati tutti i costi relativi alla ristrutturazione, di cui quelli del 2017 sono pari ad euro 81.372,79#.

Il consiglio di amministrazione, nella seduta del 05/04/2017, ha deliberato di rettificare il fondo ammortamento accantonato fino alla data del 31/12/2015, pari ad euro 596.009,83#, in quanto il bene non andava ammortizzato essendo un immobile acquistato con il patrimonio e di non effettuare più l'ammortamento. Il relativo importo di 596.009,83# è stato contabilizzato come sopravvenienza attiva.

b. Beni mobili d'arte:

Nessuna segnalazione.

c. Beni mobili strumentali:

Ammontano complessivamente ad € 171.965,00# di cui:

c.1 Impianti: sono esposti per un valore di € 28.712,73# e si riferiscono al costo per la realizzazione dell'impianto elettrico, telefonico, di climatizzazione, di sorveglianza e videocitofonia presso la sede della Fondazione. Il valore indicato in bilancio è al netto del fondo ammortamento di € 142.765,2; per quanto concerne l'ammortamento, è stata applicata la percentuale di ammortamento del 10% ridotta al 50% per il primo anno; la relativa quota di competenza dell'ammortamento, pari ad euro 11.866,99#, figura tra le voci di costo del conto economico;

c.2 Mobili: sono esposti per un valore di € 34.360,08# e si riferiscono al costo sopportato per l'acquisto dei mobili per la sede della Fondazione; il valore di bilancio è al netto del fondo ammortamento di € 174.532,77; la relativa quota di competenza dell'ammortamento, pari ad € 14.284,31#, figura tra le voci di costo del conto economico;

c.3 Arredi: sono esposti per un valore di € 12.801,91# e si riferiscono al costo sopportato per l'acquisto di arredi vari per gli uffici della Fondazione e per gli appartamenti di via Pio IV; il valore di bilancio è al netto del fondo ammortamento di € 74.938,39 e la relativa quota di competenza dell'ammortamento, pari ad € 6.309,50#, figura tra le voci di costo del conto economico;

c.4 Macchine elettroniche: sono esposte per un valore di € 6.975,25# che è al netto del fondo ammortamento di € 49.060,01# e la relativa quota di competenza dell'ammortamento, pari ad € 3.869,86#, figura tra le voci di costo del conto economico;

c.5 Mobili per sede universitaria: la voce, esposta per complessivi € 0,00#, risulta completamente ammortizzata;

c.6 Macchine elettroniche per sede universitaria: la voce esposta per complessivi € 0,00#, risulta completamente ammortizzata;

c.7 Software: la voce, esposta per complessivi euro 0,00#, risulta ammortizzata;

c.8 Software Scuola "Il Mondo della Serenità": il valore indicato in bilancio, pari ad euro 726,00#, è relativo al costo sostenuto per l'acquisto di un software per la gestione della contabilità della scuola "Il Mondo della Serenità"; il valore non è stato assoggettato ad ammortamento in quanto ancora non utilizzato.

c.9 Impianti scuola "Il Mondo della Serenità": sono esposti per un valore di € 811,30# e si riferiscono al costo per la realizzazione di impianti presso la scuola "Il Mondo della Serenità" di Piazza Verdi gestita dalla Fondazione in proprio a partire dall'anno scolastico 2012 - 2013. Il valore indicato in bilancio è al netto del fondo ammortamento di € 9.964,70; la relativa quota di competenza dell'ammortamento, pari ad euro 1.034,90#, figura tra le voci di costo del conto economico;

c.10 Arredi e Mobili Scuola "Il Mondo della Serenità": il valore indicato in bilancio, 14.441,95#, è al netto del fondo ammortamento di € 15.025,74#; per quanto concerne l'ammortamento, è

stata applicata la percentuale di ammortamento del 10% ridotta al 50% per il primo anno; la relativa quota di competenza dell'ammortamento, pari ad euro 3.310,80#, figura tra le voci di costo del conto economico;

- c.11 Infissi Scuola "Il Mondo della Serenità": Il valore indicato in bilancio, pari ad euro 4.235,00, è al netto del fondo ammortamento di €. 19.965,00; la relativa quota di competenza dell'ammortamento, pari ad euro 3.630,00#, figura tra le voci di costo del conto economico;
- c.12 Macchine elettroniche Scuola "Il Mondo della Serenità": il valore indicato in bilancio, pari ad euro 1.721,80, è al netto del fondo ammortamento di €. 3.077,00; la relativa quota di competenza dell'ammortamento, pari ad 862,96#, figura tra le voci di costo del conto economico;
- c.13 Arredi Immobile Piazza Verdi: il valore indicato in bilancio, pari ad euro 14.840,98 è al netto del fondo ammortamento di €. 17.422,02; la relativa quota di competenza dell'ammortamento, pari ad euro 3.871,56#, figura tra le voci di costo del conto economico;
- c.14 Impianti Immobile Piazza Verdi per Università: il valore indicato in bilancio, pari ad euro 52.338,00#, è al netto del fondo ammortamento di euro 28.182,00#; la relativa quota di competenza dell'ammortamento, pari ad euro 8.052,00#, figura tra le voci di costo del conto economico;

d) Altri beni.

Nessuna segnalazione.

2. Immobilizzazioni finanziarie: € 36.811.700,16# di cui:

a) Partecipazioni in società strumentali: 149.837,08#

a.1 Partecipazione alla Fondazione per il Sud: il valore esposto in bilancio, pari ad euro 139.837,08, è quello relativo alla quota destinata al fondo di dotazione della Fondazione per il Sud, ex Protocollo d'intesa del 5 ottobre 2005 sottoscritto tra ACRI ed Organizzazioni rappresentanti il Volontariato ed il Terzo Settore.

In particolare, l'importo di euro 139.837,08# è rappresentato dall'accantonamento complessivo relativo ai bilanci consuntivi 2000, 2001, 2002, 2003 e 2004 effettuato dalla Fondazione in via prudenziale ed indisponibile ai sensi dell'articolo 15 della legge n. 266 del 1991, a seguito dell'Atto di Indirizzo del Ministro del Tesoro del 19 aprile 2001, esistente alla data del 31 dicembre 2005 e non destinato altrimenti;

Per l'evoluzione dei fatti prodottosi che hanno portato alla costituzione della cosiddetta "Fondazione per il Sud", vedasi "bilancio di missione".

a.2 Partecipazione in Mecenate s.r.l. a socio unico: il valore esposto in bilancio, pari ad euro 10.000,00#, è quello relativo al capitale sociale della società Mecenate a r.l. a socio unico, società strumentale della Fondazione ai sensi delle disposizioni del d. lgs. 153/1999, costituita il 6 giugno 2011, in virtù del deliberato dell'Organo di Indirizzo del 22 ottobre 2010, con capitale sociale di euro 100.000,00#, interamente sottoscritto e versato dal socio unico Fondazione e prelevato dai fondi disponibili del settore rilevante "Arte, attività e beni culturali".

Nel medesimo anno di costituzione il capitale sociale, per volontà dell'Assemblea dei Soci, è stato ridotto ad euro 10.000,00#.

Come meglio specificato nel "Bilancio di missione", dalla costituzione e fino al 31/12/2013 la società non ha operato e, di conseguenza, non ha conseguito ricavi; le variazioni nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo riguardano essenzialmente spese d'impianto che sono state appostate nello stato patrimoniale della società in attesa di essere ammortizzate.

Gli unici atti compiuti dalla società strumentale sono stati quelli relativi all'acquisto del capitale sociale della società Sintagma s.r.l., società che svolge attività principale di fornitura di contenuti per emittenti radiofoniche e televisive e gestione di emittenti radiotelevisive. In particolare, nel corso del mese di dicembre 2012 la società strumentale Mecenate acquista il 75,01% del capitale sociale della citata Sintagma e il 18 novembre 2013 acquista il 100% del capitale sociale divenendo unico socio.

Nel corso dell'esercizio 2014 è stato deliberato di procedere alla fusione per incorporazione della Sintagma s.r.l. nella società strumentale Mecenate s.r.l. a socio unico; a tal fine il 19 maggio 2014 l'assemblea dei soci delle rispettive società ha approvato il progetto di fusione ed il 24 luglio 2014 si è perfezionata la fusione con il relativo atto di fusione.

Gli effetti civilistici, reali e sostanziali dell'operazione di fusione hanno avuto effetto dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nel Registro delle Imprese, ex art. 2504 bis del codice civile, mentre l'imputazione delle operazioni della società incorporata al bilancio della società incorporante, anche ai fini fiscali ai sensi dell'art. 123, comma 7, del D.P.R. 917/86, è avvenuta a far data dal giorno 1 gennaio 2014.

In attuazione e conseguentemente alla fusione tutti i diritti e attività, oneri e passività della incorporata "Sintagma s.r.l." con unico socio, si sono trasferiti nella incorporante "Mecenate s.r.l." a socio unico, con sede in Civitavecchia, che è subentrata, pertanto, in tutto il patrimonio attivo e passivo della incorporata, in tutti i diritti e ragioni, obblighi, impegni e contratti di qualsiasi natura della stessa.

A seguito della fusione, il capitale sociale della Mecenate s.r.l. a socio unico è di euro 10.000,00.

Nel corso dell'esercizio 2014 la società Mecenate s.r.l. a s.u. per far fronte alla gestione ordinaria della propria attività ha ricevuto finanziamenti infruttiferi dalla Fondazione per euro 851.000,00#.

Nel corso dell'esercizio 2015 la società Mecenate s.r.l. a s.u. ha ricevuto dalla Fondazione socio unico euro 1.128.000,00# a titolo di contributo generico per la copertura dei costi della gestione ordinaria, di cui:

- euro 638.000,00# come finanziamento infruttifero socio;
- euro 45.000,00# prelevati dai fondi del settore educazione;
- euro 114.000,00# prelevati dai fondi del settore arte;
- euro 154.000,00# prelevati dai fondi del settore salute pubblica;
- euro 177.000,00# prelevati dai fondi del settore volontariato.

Per lo svolgimento dell'attività istituzionale per conto della Fondazione ha, invece, ricevuto la somma di euro 234.121,00# per il cui dettaglio si rimanda al Bilancio di missione.

Nel corso dell'esercizio 2016 la società Mecenate s.r.l. a s.u. ha ricevuto dalla Fondazione socio unico euro 872.403,10,00# a titolo di contributi in conto esercizio, di cui:

- 218.400,00# come finanziamento infruttifero socio;
- 520.259,10# per rinuncia da parte della Fondazione al Credito per Finanziamento infruttifero Socio, deliberato dal CdA il 16/12/2016;
- 14.144,00# prelevati dai fondi del settore educazione;
- 26.000,00# prelevati dai fondi del settore arte.
-

Nel corso dell'esercizio 2017 la società Mecenate s.r.l. a s.u. ha ricevuto dalla Fondazione socio unico euro 302.615,62# a titolo di "finanziamento infruttifero socio" su delibera del Consiglio di Amministrazione del 20/03/2017, del 29/06/2017 e del 21/07/2017.

La gestione relativa all'esercizio 2015 della società strumentale ha chiuso in pareggio grazie al contributo in conto esercizio di euro 520.259,10# ottenuto dalla Fondazione che, con delibera del consiglio di amministrazione del 16 dicembre 2016, ha rinunciato al credito vantato verso Mecenate a titolo di finanziamento infruttifero.

Per quanto riguarda l'esercizio 2016, il bilancio 2016 della Mecenate s.r.l. a s.u., approvato dall'Assemblea dei Soci il 27 maggio 2017, chiude con una perdita di euro 399.165,00# che il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, nella seduta del 05/05/2017, ha deliberato di coprire a mezzo rinuncia al credito per finanziamento infruttifero socio di pari importo.

b) Altre Partecipazioni:

L'importo relativo alla voce "Altre Partecipazioni" è pari a 0,00#, in quanto non figura più il valore relativo alla partecipazione nella società conferitaria, pari ad euro 25.769.643,04#, a seguito della cessione della partecipazione medesima avvenuta il 16 dicembre 2014.

c) Titoli di debito: € 0,00#

d) Altri titoli

La voce è esposta per complessivi €. 2.658.317,71# ed è relativa a:

d.1) Polizze INA Mista dicembre 2009:

la voce, esposta per complessivi euro 0,00#, è relativa ad una polizza giunta a scadenza naturale il 29 dicembre 2014 ed è stata liquidata.

d.2) Polizza INA Mista marzo 2011:

la voce, relativa alla sottoscrizione, effettuata in data 16 marzo 2011, di una polizza mista con premio ricorrente collegato di euro 60.000,00 e premio unico annuo di euro 2.000.000,00#, non figura più al 31/12/2016 essendo giunta a scadenza il 16/03/2016 e liquidata.

d.3) Polizze INA Mista maggio 2011:

la voce, relativa alla sottoscrizione, effettuata in data 11 maggio 2011, di n. 5 polizze con premio ricorrente collegato di euro 80.000,00 e premio unico annuo di euro 500.000,00# per n. 4 polizze e di euro 600.000,00# per 1 polizza, non figura più al 31/12/2017 essendo stata liquidata nel corso dell'esercizio 2017;

d.4) Polizza Generali di assicurazione TFR dipendenti:

la voce, esposta per euro 85.956,00# è relativa all'investimento del TFR dei n. 6 dipendenti della Fondazione;

d.5) Polizza Generali di assicurazione TFR dipendenti scuola "Il Mondo della Serenità":

la voce, esposta per euro 40.803,00# è relativa all'investimento del TFR dei n.22 dipendenti della scuola "Il Mondo della serenità";

d.6) Polizza Sara "Money UP": la voce, esposta per euro 1.000.000,00#, è relativa ad un prodotto assicurativo di Ramo I il cui rendimento è collegato all'andamento della gestione separata "Fondo più";

d.7) Polizza Generali "Leali" : la voce, esposta per euro 1.531.558,71#, è relativa ad un prodotto assicurativo di Ramo I il cui rendimento è collegato all'andamento della gestione separata "Gesav";

e. Altre attività finanziarie:

la voce, esposta per euro 19.000.000,00#, si riferisce all'investimento effettuato nel 2015 nella polizza Nucleus Life AG. Nel corso del 2016 la Nucleus, su richiesta della Fondazione, ha provveduto a restituire la somma di € 6.000.000,00 in quanto ancora non investita.

A seguito della truffa subita dalla Fondazione, è ancora in corso il procedimento penale avanti la Procura di Lugano;

f. Parti di Organismi di Investimento collettivo del Risparmio: la voce, esposta per euro 15.003.545,37#, si riferisce a Sicav e ETF, distribuiti quasi equamente tra prodotti azionari ed obbligazionari.

3. Strumenti finanziari non immobilizzati: €. 10.072.867,49#

a) Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale:

La voce è esposta per complessivi euro 10.072.867,49#.

Il Consiglio di Amministrazione, in virtù delle informazioni ricevute dall' Advisor Prometeia, ha deciso di non classificare come immobilizzazioni finanziarie le attività della specie in quanto non destinate a scopo di stabile investimento; di conseguenza, il Consiglio ha deciso di valutarle al valore rilevato nell'ultimo giorno di contrattazione dell'esercizio 2017.

Tali strumenti finanziari sono stati affidati, a partire da gennaio 2015, in gestione patrimoniale individuale a Edmond De Rothschild, Generali Investments e UBS.

La contabilizzazione di dette poste viene effettuata con scritture riepilogative riferite alla data di chiusura dell'esercizio ed effettuate in conformità al rendiconto trasmesso dal gestore in conformità al paragrafo 4 del Provvedimento del Tesoro del 16 aprile 2001.

Tutti i rendiconti dei gestori, sempre in conformità al paragrafo 4.2 del Provvedimento del Tesoro, sono conservati dalla Fondazione per lo stesso periodo di conservazione delle scritture contabili. La Fondazione ha tre mandati di Gestione patrimoniale individuale di cui si riepilogano i dati disponibili, così come previsto al paragrafo 4.5 del Provvedimento del Tesoro, desumibili dai rendiconti al 31/12/2017.

a.1 EDMOND DE ROTHSCHILD ITALIA SGR S.p.A.

- 1)- PATRIMONIO AL 01/01/2017 : € 3.397.329,76
- 2)- VALORE DI MERCATO NETTO AL 31/12/2017: € 3.610.515,42
- 3)- RISULTATO DI GESTIONE AL 31/12/2017:
AL NETTO DI COMMISSIONI E DI FISCALITA': EURO 213.185,66#;
AL LORDO DI COMMISSIONI E AL NETTO FISCALITA': EURO 225.059,12#;
- 4)- COMMISSIONI DI GESTIONE: € 10.210,99#
- 5)- COMMISSIONI DI NEGOZIAZIONE: EURO 1.662,47#;
- 6) – IMPOSTA SOSTITUTIVA: EURO 24.905,78#
- 7) – IMPOSTA DI BOLLO: EURO 7.167,30#
- 8) – ALTRE SPESE: EURO 241,84#

a.2- GENERALI INVEST

- 1)- PATRIMONIO AL 01/01/2017: € 6.363.007,35
- 2)- VALORE DI MERCATO NETTO AL 31/12/2017: € 93.648,39
- 3)- RISULTATO DI GESTIONE AL 31/12/2017:
-AL NETTO DI COMMISSIONI E FISCALITA': € - 123.695,36
-AL LORDO DI COMMISSIONI E AL NETTO FISCALITA': € - 101.146,31
- 4)- COMMISSIONI DI GESTIONE: € 21.851,48
- 5)- COMMISSIONI DI NEGOZIAZIONE: EURO 697,57
- 6) IMPOSTA SOSTITUTIVA: EURO 0,00
- 7) IMPOSTA DI BOLLO: EURO 11.916,21
- 8) ALTRE SPESE: EURO 256,87#

a.3- UBS (ITALIA) S.p.A.

- 1)- PATRIMONIO AL 01/01/2017: € 6.186.706,86#
- 2)- VALORE DI MERCATO NETTO AL 31/12/2017: € 6.368.703,68#
- 3)- RISULTATO DI GESTIONE AL 31/12/2017:
AL NETTO DI COMMISSIONI E FISCALITA': € 181.996,82#
AL LORDO DI COMMISSIONI E AL NETTO FISCALITA': € 226.935,09#
- 4)- COMMISSIONI DI GESTIONE: € 32.982,27#
- 5) –COMMISSIONI DI NEGOZIAZIONE: €. 0,00
- 6) IMPOSTA SOSTITUTIVA: EURO 63.542,47#
- 7) IMPOSTA DI BOLLO: EURO 11.956,00#
- 8) ALTRE SPESE: EURO 1.240,46#

b) Strumenti finanziari quotati:

Nessuna segnalazione.

c) Strumenti finanziari non quotati: euro 0,00

c.1 Titoli di debito: 0,00;

c.2 Titoli di capitale: 0,00;

c.3 Parti di Organismi di investimento collettivo del risparmio: euro 0,00#,

4. Crediti.

La voce esposta per complessivi €. 0,00#;

5. Disponibilità liquide.

La voce esposta per complessivi € 2.496.748,01# è costituita:

- a) Conto corrente ordinario n. 1021: pari ad € 15.129,81#, rappresenta l'entità della giacenza al 31/12/2017, comprensiva degli interessi alla stessa data al netto della ritenuta del 27%, sul conto corrente acceso presso lo Sportello Sede di Civitavecchia Intesa SanPaolo;
- b) Cassa contanti: pari ad € 1.000,00#, per fondo cassa a disposizione della segreteria per piccole spese;
- c) Cassa Scuola "Il Mondo della Serenità": pari ad euro 1.953,03# per fondo cassa a disposizione della segreteria per piccole spese relative alla scuola "Il Mondo della Serenità";
- d) conto corrente n. 2729: pari ad euro 24.406,06#, è relativo al conto corrente acceso presso lo sportello di Corso Centocelle di Intesa SanPaolo per la gestione della Scuola "Il Mondo della Serenità"; rappresenta l'entità della giacenza al 31/12/2017, comprensiva degli interessi alla stessa data al netto della ritenuta del 27%;
- e) conto corrente n. 535 presso Banca Popolare Puglia e Basilicata, agenzia di Civitavecchia: pari ad euro 982,50#, rappresenta l'entità della giacenza al 31/12/2017, comprensiva degli interessi alla stessa data al netto della ritenuta del 27%;
- f) conto corrente n. 1847 presso BNP PARIBAS, agenzia di Civitavecchia: pari ad euro 2.325.998,57#, rappresenta l'entità della giacenza al 31/12/2017, comprensiva degli interessi alla stessa data al netto della ritenuta del 27%;
- g) conto corrente n. 233900 presso Banca Popolare di Spoleto, agenzia di Civitavecchia: pari ad euro 2.349,87#, rappresenta l'entità della giacenza al 31/12/2017, comprensiva degli interessi alla stessa data al netto della ritenuta del 27%;
- h) Carta ricaricabile Banca popolare di Spoleto: euro 1.518,91: rappresenta il saldo della carta ricaricabile a disposizione della segreteria per piccole spese;
- i) conto corrente n. 1947 presso WIDIBA: pari ad euro 0,00#, conto corrente acceso per l'investimento patrimoniale effettuato con il Fondo MPS disinvestito (vedi voce 2. Altri Investimenti);
- l) conto corrente n. 246100 presso Banca Popolare di Spoleto, agenzia di Civitavecchia: pari ad euro 115.609,58#, rappresenta l'entità della giacenza al 31/12/2017, comprensiva degli interessi alla stessa data al netto della ritenuta del 27%, per la gestione della scuola "Il Mondo della Serenità";
- m) conto corrente n. 258000 presso Banca Popolare di Spoleto, agenzia di Civitavecchia: pari ad euro 7.799,68#, rappresenta l'entità della giacenza al 31/12/2017, comprensiva degli interessi alla stessa data al netto della ritenuta del 27%, per la gestione della scuola "Il Mondo della Serenità"

6. Altre attività.

La voce esposta per complessivi € 1.042.908,34# è costituita da:

- a) 24.413,00 per acconti IRAP Fondazione versati nel 2017;
- b) 15.030,00 per credito v/dipendenti Scuola;
- c) 899.748,11 per finanziamento infruttifero a Mecenate s.r.l. a s.u.*;
- d) 0,00 credito verso Comune di Civitavecchia;
- e) 0,00 credito v/ Scuola "Il Mondo della Serenità";
- f) 0,00 crediti v/ Mecenate x anticipi;
- g) 4.523,14 INAIL Fondazione anticipazione premio 2017;
- h) 2.565,80 Credito v/ Erario x bonus L. 66/2014;
- i) 63.323,50 Credito Imposta IRES 2014;
- l) 0,00 Credito v/INA x rendimento 2013-2014-2015 Polizze Euroforte RE;
- m) 1.625,96 Credito v/erario x Bonus L. 66/2014 scuola;
- n) 0,00 credito v/benef.progetto sett.educazione
- o) 23.500,00 acconto IRAP 2017 scuola Il Mondo della Serenità;
- p) 0,00 INAIL Scuola "Il mondo serenità" anticipazione premio 2017;
- q) 200,00 Credito v/dipendente x prestito personale;
- r) 7.978,83 Credito imposta per "Fondo povertà educativa minorile" cod.6872
- s) Attività impiegate nelle imprese strumentali direttamente esercitate:
Nessuna segnalazione.

*(La voce relativa al finanziamento infruttifero a Mecenate s.r.l. a s.u. nel corso dell'esercizio 2017 ha subito le seguenti variazioni:

● Saldo al 01/01/2017:	+ 964.785,49
● Delibere CdA del 20/03/2017-29/06/2017-21/07/2017	+ 334,127,62
● Rinuncia al Credito Delibera CdA del 05/05/17	- 399.165,00
● Saldo al 31/12/2017	899.748,11

7. Ratei e risconti attivi: la voce è esposta per euro 36.072,27# e si riferisce a:

7.1 ratei attivi: euro 36.072,27# relativi ai dividendi derivanti da OICR pagabili il 15 gennaio 2018 ma di competenza dell'esercizio 2017;

7.2 risconti attivi: euro 0,00.

PASSIVO

1. Patrimonio netto.

Il patrimonio della Fondazione, alla fine dell'esercizio, ammonta ad € **48.141.906,91** # ed è così composto:

a. fondo di dotazione	€ 33.679.203,23
b. riserva da rivalutazioni e plusvalenze	€ 28.277.933,29
c. riserva obbligatoria	€ 6.762.071,36
d. riserva per l'integrità del patrimonio	€ 1.633.134,05
e. disavanzo 2015 portato a nuovo	€ 20.832.820,92-
f. disavanzo 2016 portato a nuovo	€ 797.204,36-
g. disavanzo 2017	€ 580.409,74-
h. avanzo (disavanzo) residuo	€ 0,00

Il patrimonio netto della Fondazione risulta diminuito rispetto all'esercizio precedente di euro 580.409,74# a causa della presenza di un disavanzo relativo all'esercizio 2017 di euro 580.409,74#.

2. Fondi per l'attività dell'Istituto.

Complessivamente ammontano ad € **254.897,69** # e risultano così determinati:

a. fondo di stabilizzazione delle erogazioni € **64.591,54**

Ai sensi delle disposizioni contenute nell'articolo 6 dell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001 è possibile costituire detto fondo che ha la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale.

b. fondi per le erogazioni nei settori rilevanti € **26.577,87**

b.1 (costituiti solo da fondi disponibili rivenienti dall'esercizio precedente e non impegnate al 31.12.2017);

b.2 fondo per realizzazione "Progetto Sud" € 0,00

c. fondi per le erogazioni negli altri settori statutari € **13.891,20**

(costituiti solo da somme disponibili rivenienti dall'esercizio precedente e non utilizzate al 31.12.2017);

d. altri fondi: € **149.837,08**

d.1 Fondo di dotazione Fondazione per il Sud: € 139.837,08
(rappresenta il conferimento patrimoniale alla

Fondazione per il Sud.

Per maggiori informazioni relative alla “Fondazione per il Sud”, si rimanda sia al Bilancio di missione che alla Nota Integrativa, punto 2. A.1 dell’attivo dello stato patrimoniale.

d.2 Fondo Nazionale per le iniziative comuni €. 0,00

Si rammenta che per il “Fondo nazionale per le iniziative comuni”, costituito su proposta dell’ACRI (vedi lettera ACRI del 9 ottobre 2012, prot. n.495), le Fondazioni aderenti al Protocollo d’intesa devono accantonare in sede di bilancio un importo pari allo 0.3% dell’Avanzo d’esercizio al netto della riserva obbligatoria e dell’eventuale riserva per l’integrità del patrimonio);

d.3 Fondo Partecipazione Società strumentale Mecenate €. 10.000,00

3. Fondi per rischi ed oneri.

Ammonta complessivamente ad €. 19.268.009,68 # ed è costituito:

a. Fondo imposte e tasse: ammonta a complessivi €. 68.009,68# ed è relativo a:

- IRAP 2017: €. 23.174,03#;
- IRES 2017: €. 11.451,00#;
- Imposta Sostitutiva su investimenti: €. 3.316,00#;
- IRAP Scuola Il Mondo della Serenità 2017: euro 22.136,92;
- INAIL 2017 su retribuzioni dipendenti Fondazione: euro 4.512,34;
- INAIL 2017 su retribuzioni dipendenti Scuola: euro 3.419,39#;

b. Fondo rischi ed oneri: pari ad € 19.200.000,00, è relativo a:

b.1 Fondo per ritenuta su dividendi : euro 200.000,00;

b.2 Fondo rischi su Investimento Nucleus Life AG: euro 19.000.000,00.

La parte del fondo pari ad euro 19.000.000,00 è stata accantonata nell’esercizio 2015 a seguito della truffa subita dalla Fondazione per la quale è ancora in corso il procedimento penale avanti alla Procura di Lugano.

Per quanto riguarda l’accantonamento di euro 200.000,00 si rammenta che il Ministero del Tesoro con la circolare n. 238/E del 4 ottobre 1996 aveva contestato alle fondazioni bancarie la possibilità di avvalersi delle agevolazioni previste dall’articolo 6 del D.P.R. 601/1973 e dall’articolo 10 bis della Legge 1745/1962 relativi, rispettivamente, alla riduzione al 50% dell’imposta IRPEG ed all’esenzione dalla ritenuta di acconto sui dividendi.

Nel corso dell’esercizio 2017 è giunto a conclusione anche l’ultimo ricorso rimasto ancora pendente il n. 1917-02:

con sentenze nn. 12635-12636/2017 emesse l’8 febbraio u.s. e depositate il 19 maggio u.s. la Corte di Cassazione ha così deciso: “*Rigetta i ricorsi; condanna la ricorrente alla rifusione delle spese di giudizio di legittimità, che liquida nel compenso di € 7.000,00= la controversia avente ad oggetto sub a) ed in € 5.600,00= la controversia avente ad oggetto sub b), oltre spese prenotate a debito*”.

Si rammenta, inoltre, che con le sentenze nn. 553/01/09 e 554/01/09 del 21 ottobre 2009 la Sez. 1 della CTR di Roma aveva confermato la legittimità degli avvisi di accertamento nn. 3977/2000 e 3978/2000 con i quali l’Ufficio delle II.DD. di Civitavecchia aveva rettificato la dichiarazione del sostituto di imposta presentata dalla Cassa di Risparmio per gli anni 1994 e 1995, contestando l’omesso assoggettamento dei dividendi pagati alla Fondazione alla ritenuta alla fonte nella misura del 10 per cento, annullando tuttavia le sanzioni irrogate contestualmente a tali avvisi di accertamento per l’esistenza di un “*legittimo affidamento circa il trattamento tributario*” ai dividendi erogati.

Con i ricorsi in Cassazione proposti avverso tali sentenze si era dedotto che le predette sentenze della CTR di Roma erano errate *in parte qua* per violazione dell’art. 10 dello Statuto del contribuente e del principio generale di tutela del legittimo affidamento in quanti i giudici di secondo grado, pur riconoscendo la sussistenza del legittimo affidamento in capo alla Cassa di Risparmio, hanno dichiarato l’illegittimità delle sole sanzioni irrogate e non già degli interi avvisi di accertamento. Inoltre, si era eccepito che tali sentenze erano erronee per aver considerato ammissibili gli appelli dell’Ufficio che non censuravano tutte le *rationes decidendi* delle pronunce di primo grado e per il fatto che i provvedimenti impugnati erano stati emessi da un organo incompetente.

Tuttavia, con le richiamate pronunce la Suprema Corte, dopo aver ritenuto ammissibili gli appelli che aveva proposto l’Ufficio, ha confermato le sentenze impugnate, affermando che “*trova applicazione e conferma l’orientamento espresso da questa Corte secondo cui ‘il legittimo affidamento del contribuente comporta ... l’esclusione degli aspetti*

sanzionatori , risarcitori ed accessori ... ma non incide sulla debenza del tributo, che prescinde del tutto dalle intenzioni manifestate dalle parti del rapporto fiscale ...”.

Infine, la Cassazione ha escluso il difetto di legittimazione dell’Ufficio che ha emanato i provvedimenti impugnati, affermando che “spetta all’Ufficio IIDD competente il potere di accertare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge, ai fini del riconoscimento dell’agevolazione de qua” secondo i criteri ordinari di attribuzione delle competenze all’accertamento dei tributi.

4. Fondo Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato.

Complessivamente ammonta ad €. 115.003,21# ed è relativo:

a. al TFR delle sette unità lavoratrici dipendenti della Fondazione:

il fondo risulta così composto:

- Fondo al 31/12/2016:	€.	111.718,93+
- Anticipazioni 2017	€.	48.462,23 -
- Rivalutazione netta fondo TFR al 31.12.2017	€.	1.807,23 +
- Quota TFR accantonata al 31.12.2017	€.	15.052,63 +
- Versamento quota 2017 alla Polizza Generali	€.	<u>10.003,00 -</u>
- Fondo al 31/12/2017	€	70.113,56

b. al TFR delle 24 unità lavoratrici dipendenti della Scuola “Il Mondo della Serenità”:

il fondo risulta così composto:

- Fondo al 31/12/2016	€.	42.079,03+
- Liquidazione TFR	€.	7.352,57-
- Rivalutazione netta fondo TFR al 31.12.2016	€	776,14+
- Quota TFR accantonata al 31.12.2017	€.	19.390,05+
- Versamento quota 2017 alla Polizza Generali	€.	<u>10.003,00-</u>
- Fondo al 31/12/2017	€	44.889,65

5. Erogazioni deliberate:

Ammontano complessivamente ad €. 480.650,60# e sono costituite dall’insieme delle somme per le quali è stata assunta la delibera di erogazione ma che non sono state ancora erogate.

La voce risulta così composta:

a. erogazioni deliberate nei settori rilevanti:	€.	380.902,69
b. erogazioni deliberate negli altri settori statutarî:	€.	60.965,24
c. erogazione deliberata a fv. “Fondo povertà educativa minorile”:	€.	0,00
d. erogazioni deliberate dal fondo di stabilizzazione:	€.	38.782,67
d.1 a fv. della “Fondazione con il Sud”:	12.500,00	
d.2 a fv. iniziative di terzi	26.282,67	

Per quanto riguarda l’attività istituzionale svolta dalla Fondazione nel corso dell’esercizio 2017 nei settori ammessi (rilevanti e non) si rimanda al “Bilancio di missione” esposto da pag. 12 a pag. 26 del presente bilancio d’esercizio.

Per quanto riguarda, invece, la movimentazione del Fondo di stabilizzazione delle erogazioni, si indicano i seguenti dati:

- Consistenza al 01/01/2017: € 231.036,54#
- Utilizzo per finanziamento attività istituzionale nei settori rilevanti € 166.445,00#
- SALDO AL 31/12/2017 € 64.591,54#

6. Fondo per il Volontariato ex Legge 266/91.

Il fondo, pari ad euro 0,00#, ha avuto la seguente movimentazione:

Accantonamento residuo bilancio 1998/1999	+ €.	32.799,76
Accantonamento bilancio 1999/2000	+ €.	8.405,62
Accantonamento bilancio 2001	+ €.	12.599,52
Accantonamento bilancio 2002	+ €.	19.578,59
Utilizzo 2003 a favore Regione Lazio	- €.	32.799,76

Accantonamento bilancio 2003	+ €. 37.724,02
Utilizzo 2004 a favore Regione Lazio	- €. 21.005,14
Accantonamento bilancio 2004	+ €. 61.529,34
Accantonamento bilancio 2005	+ €. 68.026,35
Utilizzo acc.to 2004 a favore della Fondazione per il Sud come da Protocollo d'intesa del 05.10.2005.	- €. 61.529,34
Utilizzo acc.ti 2002 e 2003 a favore Regione Lazio	- €. 57.302,61
20% dell'acc.to effettuato nel 2005 a fv. Progetto Sud	+ €. 26.384,81
Accantonamento bilancio 2006	+ €. 63.132,46
Quota integr.dell'acc.to effettuato nel 2006 a fv. Prog.Sud	+ €. 37.879,48
Accantonamento bilancio 2007	+ €. 61.316,48
Utilizzo Accantonamento 2005 + 20% 2005 del P.Sud	- 94.410,81
Ripartizione extra Accantonamento 2007	+ 28.633,09
Accantonamento bilancio 2008	+ 91.445,05
Utilizzo Accantonamento 2006	- 63.132,46
Utilizzo quota integ. Accanton.2006 a fv. Progetto Sud	- 37.879,48
Ripartizione extraccantonamento 2008	+ 52.031,32
Accantonamento bilancio 2009	+ 99.284,69
Utilizzo accantonamento 2007 + ripart. Extraccant. 2007	- 89.949,57
Ripartizione extraccant. 2009 : fv. Regione Toscana	+ 24.417,26
Accantonamento bilancio 2010	+ 64.298,08
Ripartizione extraccantonamento 2008	- 52.031,32
Ripartizione extraccant.2009: I/ II acc. Fv.regione Toscana	- 19.533,81
Accantonamento bilancio 2011: 50% fv.regione lazio	+ 26.331,22
Accantonamento bilancio 2011: 50% da assegnare	+ 26.331,22
Utilizzo Accantonamento 2008	- 91.445,05
Accantonamento bilancio 2012:50% a fv. Regione Lazio	+ 54.363,58
Accantonamento bilancio 2012: 50% da assegnare	+ 54.363,58
Utilizzo accantonamento 2009	- 99.284,69
Utilizzo accantonamento 2010	- 64.298,08
Utilizzo accantonamento 2011	- 8.896,20
Utilizzo accantonamento 2011	- 30.537,94
Accantonamento bilancio 2013: 50% fv. Regione lazio	38.812,30
Accantonamento bilancio 2013: 50% da assegnare	38.812,30
Utilizzo accantonamento 2011- 2012	30.537,93
Utilizzo accantonamento 2011 – quota progettazione sociale	5.747,01
Accantonamento bilancio 2014 – 50% fv. Regione Lazio	38.863,68
Accantonamento bilancio 2014 – II 50% da destinare	38.863,68
Utilizzo accantonamento 2012	- 108.727,16
Utilizzo accantonamento 2013	- 77.624,60
Versamento accantonamento fv.regione Toscana	-4.883,45
Quota integrativa da Fondo x progetto Sud	+ 23.057,33
Utilizzo accantonamento 2014 a fv. Fondo Vol. Regione Lazio	- 38.864,72
Utilizzo II 50% 2014 a fv. Regione Sicilia	- 38.863,68
TOTALE	0,00

Il 16 febbraio 2016 è stato effettuato il versamento della somma di euro 38.864,72 a favore del CESV della Regione Lazio per ripartizione accantonamento al bilancio 2014, mentre il 5 ottobre 2016 è stata versata la somma di 38.863,68 a favore del Centro Volontariato di Palermo e Catania, come indicato dall'ACRI.

Come per il bilancio 2016, anche in sede di chiusura del bilancio 2017 non si è provveduto ad effettuare l'accantonamento ai sensi della legge n. 266/1991 in quanto l'esercizio relativo ha chiuso in disavanzo.

7. Debiti.

La voce risulta movimentata per €. **113.935,04#** pagabili totalmente entro l'esercizio successivo, e composta nel seguente modo:

- a. €. 48.007,20 per fatture da ricevere di competenza dell'esercizio;
- b. €. 2.994,94 per debito verso componenti Odi per gettone di presenza da liquidare;
- c. €. 2.005,96 per contributi previdenziali da versare all'INPS su compensi ad amministratori;
- d. €. 10.482,77 per contributi previdenziali da riversare all'INPS su lavoro dipendente;
- e. €. 3.807,74 per ritenuta IRPEF su compensi di lavoro autonomo da versare all'erario;
- f. €. 9.535,08 per ritenuta IRPEF su lavoro dipendente da versare all'erario;
- g. €. 26,54 per ritenuta su rivalutazione TFR 2016 da versare;
- h. €. 19,21 per ritenuta su rivalutazione TFR 2016 scuola "Il Mondo della Serenità";
- i. €. 687,46 per contributi EBT su retribuzioni 2015 da versare;
- j. €. 2.273,89 per ritenuta IRPEF su compensi co.co.co.;
- k. €. 81,57 per ritenuta inps dipendenti scuola "Il Mondo della Serenità";
- l. €. 107,76 per addizionale regionale e comunale IRPEF ;
- m. €. 1.980,88 per contributi INAIL su retr.dipendenti da versare;
- n. €. 85,89 per contributi INAIL su retr.dipendenti Scuola;
- o. €. 1.884,94 per ;
- p. €. 31.709,45 per fatture da ricevere Scuola di competenza del 2017;
- q. €. 125,00 per addizionale regionale IRPEF Scuola da versare;
- r. €. 3,70 per addizionale comunale IRPEF Scuola da versare.

1. Ratei e risconti passivi: €. 89.427,65 di cui:

- a. Ratei passivi: la voce risulta movimentata per euro 89.427,65 ed è relativa:
 - a.1: per euro 66.388,80 alle retribuzioni dei dipendenti della scuola "Il Mondo della Serenità" relative al mese di dicembre 2017 e 13^a mensilità;
 - a.2: per euro 14.000,00 all'imposta di bollo sul deposito titoli al 31/12/2017;
 - a.3: per euro 9.038,85 alla ritenuta su dividendi OICR pagabili il 15/01/2018.
- b. Risconti passivi: la voce non risulta movimentata.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

1. Risultato delle gestioni patrimoniali individuali.

La voce, esposta per euro 549.092,06#, è relativa alla rivalutazione, al lordo delle commissioni di gestione e di negoziazione e al netto della fiscalità, degli investimenti effettuati con EDR e UBS sulla base delle certificazioni del valore dell'investimento alla data del 31.12.2017 ricevute dagli investitori; in particolare:

- UBS: valore iniziale: 6.186.706,86 – valore al 31/12/2017: 6.368.703,68
Rivalutazione: + 291.718,02# al lordo di commissione di gestione, di negoziazione e della fiscalità;
- EDR: valore iniziale: 3.397.329,76 – valore al 31/12/2017: 3.610.515,42
Rivalutazione : + 257.374,04 al lordo di commissioni di gestione, di negoziazione e della fiscalità.

2. Dividendi e proventi assimilati:

Ammontano a complessivi €. 202.085,33# di cui:

- a. da società strumentali: €. 0,00
nessuna segnalazione: la voce non è stata movimentata.
- b. da altre immobilizzazioni finanziarie: €. 202.085,33#, la voce si riferisce ai dividendi di SICAV e ETF in portafoglio.

b.1 Dividendi da partecipazione: €0,00

c. da strumenti finanziari non immobilizzati: € 0,00

3. Interessi attivi e proventi assimilati.

Ammontano a complessivi € 55.596,99#, iscritti al netto delle relative imposte, di cui:

a. da immobilizzazioni finanziarie: € 38.460,00

a.1 Cedole e Proventi Investimenti: pari ad euro 38.460,00#, la voce è relativa alle cedole del BTP in portafoglio;

a.2 Polizze di assicurazione INA Mista a premi ricorrenti: pari ad € 0,00#;

a.3 Capital Gain su investimenti: euro 0,00;

b. da strumenti finanziari non immobilizzati: € 0,00

la voce non è stata movimentata.

c. da crediti e disponibilità liquide: € 17.136,99#:

la voce è relativa agli interessi da conti correnti bancari liquidati o maturati nel corso dell'esercizio, contabilizzati al netto della ritenuta fiscale del 27%, sui conti correnti accessi presso diverse banche e al netto degli interessi attivi, in misura pari ad euro 100,69#, maturati sul conto corrente n. 246100 e n. 2729 accessi per la gestione della scuola "Il Mondo della Serenità".

4. Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati: euro 0,00

La voce non risulta movimentata.

5. Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati:

La voce non è stata movimentata.

6. Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie: euro – 88.973,23#

La voce si riferisce alla svalutazione effettuata sulla gestione patrimoniale Generali Invest che è stata parzialmente dismessa il 27/12/2017.

7. Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie:

nessuna segnalazione: la voce non è stata movimentata.

8. Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate: euro – 159.519,86#

Il risultato d'esercizio negativo dell'impresa strumentale andrebbe rilevato nell'ambito della destinazione delle risorse all'attività istituzionale.

Il Consiglio di Amministrazione, viste le disposizioni in materia di bilancio delle Fondazioni, aggiornate al d.lgs. 139/2015, e al Protocollo d'intesa Acri/MEF, che impone di rilevare il risultato d'esercizio negativo dell'impresa strumentale nell'ambito della destinazione delle risorse all'attività istituzionale, considerato che dal bilancio 2017 della Fondazione non derivano risorse da destinare all'attività istituzionale in quanto il bilancio 2017 medesimo chiude con un disavanzo di 607.443,16#, accertato che le uniche risorse a disposizione per l'attività istituzionale sono quelle che derivano dall'esercizio 2016 non ancora impegnate al 31/12/2017, pari ad euro 105.060,61#, delibera di inserire il risultato negativo della società strumentale "scuola" alla voce 8 del conto economico.

La rilevazione dei dati contabili dell'attività della Scuola "Il Mondo della Serenità" è avvenuta con contabilità separata. Al fine di una migliore lettura dei dati, comunque individuabili all'interno di detta contabilità, viene proposto l'allegato relativo che rappresenta l'extrapolazione degli stessi dati.

La gestione relativa all'esercizio 2017 della scuola "Il Mondo della serenità" chiude con un disavanzo di euro 159.519,86#.

9. Altri proventi: la voce, esposta per complessivi euro 21.850,00# è relativa a:

9.1 Proventi da locazione: pari ad euro 21.850,00#, derivano dalla locazione di n. 4 box auto e n.5 appartamenti dell'immobile via Pio IV n. 20;

La voce è già al netto dei seguenti proventi derivanti dall'esercizio dell'attività relativa alla Scuola "Il Mondo della Serenità":

- Proventi Gestione Scuola "Il Mondo della Serenità": € 333.568,00#:
la voce è relativa al totale delle rette scolastiche incassate da gennaio 2017 (mese di inizio dell'attività scolastica) fino a dicembre 2017 che costituiscono i proventi principali dell'attività;
- Contributo Ministeriale scuola "Il Mondo della Serenità": € 88.149,01;

10. Oneri:

Ammontano complessivamente ad **€ 1.016.360,60#** e sono ripartiti come segue:

a. Compensi e rimborsi di spese per organi statutari: € 237.404,52#:

la voce accoglie gli emolumenti, comprensivi di oneri fiscali e previdenziali, ai componenti il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei Revisori, l'Organo di Indirizzo, calcolati in base alla determinazione dell'organo di indirizzo del 17 ottobre 2001 e sono in linea con le indicazioni prodotte dall'Associazione di Categoria (ACRI);

Gli Amministratori, nell'esercizio delle funzioni, e dunque con diritto alla percezione del compenso, a fine esercizio sono in numero di 5, i Revisori in numero di 3, i componenti l'Organo di indirizzo in numero di 13.

b. Oneri per il personale: € 280.141,22#,

sono relativi agli oneri, comprensivi di quelli previdenziali e di quelli da versare all'E.B.T., del costo per:

- n. 3 dipendenti con qualifica di "quadro di I livello" assunti con contratto a tempo indeterminato;
- n. 1 dipendente con qualifica di "impiegato di II livello" assunto con contratto a tempo indeterminato;
- n. 1 dipendente con qualifica di "impiegato di III livello" assunto con contratto a tempo indeterminato;
- n. 1 dipendente con qualifica di "impiegato di IV livello" assunto con contratto a tempo indeterminato;

la voce è già al netto dei seguenti costi relativi all'esercizio diretto dell'attività della Scuola "Il Mondo della Serenità":

- euro 459.403,42, oneri per il personale della Scuola "Il Mondo della Serenità", comprensivi degli oneri previdenziali ed accolgono il costo relativo a n. 24 dipendenti con le seguenti qualifiche:

c. Oneri per consulenti e collaboratori esterni: € 156.647,70#

la voce si riferisce:

- per € 11.592,96# al compenso del Direttore Generale della Fondazione;
- per € 13.022,40# al compenso dell'Ingegnere Consulente tecnico della Fondazione;
- per € 2.100,00# al compenso corrisposto all'addetto stampa della Fondazione;
- per € 3.412,64# al compenso corrisposto allo studio commerciale esterno di cui si avvale la Fondazione per la redazione dichiarazioni fiscali e consulenze fiscali;
- per € 12.939,67# al compenso per consulenze legali;
- per € 40.586,02# ai compensi studio legale per procedimento penale in Svizzera relativo alla truffa;
- per € 1.961,00# al compenso dei consulenti per l'attività istituzionale;
- per € 10.364,24# al compenso del Consulente del lavoro;
- per € 2.791,36# al compenso per Notaio e Perito;
- per € 43.340,00# al compenso dell'advisor esterno Prometeia Advisor Sim;
- per € 5.830,42# al compenso per procedure legali Mecenate s.r.l.;
- per € 8.706,99# al compenso Studio legale tributario per ricorso tributario.

La voce è già al netto dei seguenti costi relativi all'esercizio diretto dell'attività della Scuola "Il Mondo della Serenità":

- euro 7.562,82# al compenso corrisposto al consulente del lavoro per la redazione delle buste paga dei dipendenti e servizi correlati.
- d. Oneri per servizi di gestione del patrimonio: €. 65.044,74#
La voce è relativa ai costi sostenuti per gli investimenti Generali, UBS e EDR.
- e. Interessi passivi ed altri oneri finanziari: €. 2.533,81# per spese di gestione dei conti correnti; l'importo è al netto delle spese di gestione del conto corrente n. 842, pari ad euro 774,38#, intestato a Fondazione ma utilizzato per la gestione della Scuola "Il Mondo della Serenità".
- f. Commissioni di negoziazione: €. 2.944,54#,
_ la voce è relativa ai costi sostenuti per gli investimenti Generali e EDR.
- g. Ammortamenti:
La voce esposta per complessivi €. 84.877,09# è relativa a:
- a. ammortamento impianti: pari ad €. 11.866,99#, è stata applicata la percentuale di ammortamento del 10%;
 - b. ammortamento mobili: pari ad €. 14.284,31#, si riferisce al costo sopportato per l'acquisto dei mobili per la nuova sede della Fondazione; l'ammortamento è stato iniziato nell'esercizio 2004 in quanto rappresenta il primo esercizio di entrata in funzione e di utilizzo degli stessi; è stata applicata la percentuale di ammortamento del 12%;
 - c. ammortamento arredi: pari ad €. 6.309,50#, è stata applicata la percentuale di ammortamento del 12%;
 - d. ammortamento immobile sede Fondazione: pari ad €. 36.622,87#, si riferisce all'ammortamento dell'immobile destinato a sede della Fondazione acquistato dalla società conferitaria in data 22.12.2005; a partire dall'esercizio 2015 il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Collegio dei Revisori, ha deciso di effettuare l'ammortamento in base ai criteri civilistici e cioè in funzione della durata di utilizzazione dell'immobile che è stata stabilita in 60 anni;
 - e. ammortamento immobile via Pio IV:
il consiglio di amministrazione, nella seduta del 05/04/2017, ha deliberato di rettificare il fondo ammortamento accantonato fino alla data del 31/12/2015, pari ad euro 297.231,57#, in quanto il bene non andava ammortizzato essendo un immobile acquistato con il patrimonio e di non effettuare più l'ammortamento. Il relativo importo di 297.231,57# è stato contabilizzato come sopravvenienza attiva.
 - f. ammortamento immobile Piazza Verdi:
Il consiglio di amministrazione, nella seduta del 05/04/2017, ha deliberato di rettificare il fondo ammortamento accantonato fino alla data del 31/12/2015, pari ad euro 596.009,83#, in quanto il bene non va ammortizzato essendo un immobile acquistato con il patrimonio e di non effettuare più l'ammortamento. Il relativo importo di 596.009,83# è stato contabilizzato come sopravvenienza attiva;
 - g. ammortamento arredi immobile Piazza Verdi per Università: pari ad euro 3.871,56#, si riferisce all'ammortamento del costo, pari ad €. 32.263,00#, sostenuto per l'acquisto di mobili per la facoltà di economia del Consorzio Università per Civitavecchia, di cui la Fondazione fa parte in qualità di socio fondatore; è stata applicata la percentuale del 12% prevista dalla legge, ridotta al 50% per il primo anno;
 - h. ammortamento impianti immobile piazza Verdi: pari ad €. 8.052,00#, è stata applicata la percentuale di ammortamento del 10%;
 - i. ammortamento immobile via Felice Guglielmi:
il consiglio di amministrazione, nella seduta del 05/04/2017, ha deliberato di rettificare il fondo ammortamento accantonato fino alla data del 31/12/2015, pari ad euro 130.445,59#, in quanto il bene non va ammortizzato essendo un immobile acquistato con il patrimonio e di non effettuare più l'ammortamento. Il relativo importo di 130.445,59# è stato contabilizzato come sopravvenienza attiva.
 - j. ammortamento immobile via Traiana n. 73:

il consiglio di amministrazione, nella seduta del 05/04/2017, ha deliberato di rettificare il fondo ammortamento accantonato fino alla data del 31/12/2015, pari ad euro 7.689,69, in quanto il bene non andava ammortizzato essendo un immobile acquistato con il patrimonio e di non effettuare più l'ammortamento. Il relativo importo di 7.689,69# è stato contabilizzato come sopravvenienza attiva.

- k. ammortamento macchine elettroniche: pari ad €. 3.869,86#, è stata determinata applicando la percentuale di ammortamento del 20%.

La voce è già al netto dei seguenti costi relativi all'esercizio diretto dell'attività della Scuola "Il Mondo della Serenità":

ammortamento impianti: pari ad euro 1.034,90;
ammortamento arredi e mobili: pari ad euro 3.310,80;
ammortamento infissi: pari ad euro 3.630,00;
ammortamento macchine elettroniche: pari ad euro 862,96.

h) Accantonamenti.

La voce, esposta per complessivi €. 17.230,01#, si riferisce all'accantonamento per il TFR dipendenti 2017.

La voce risulta già al netto dell'importo di euro 20.325,14# relativo al TFR 2017 dei dipendenti della Scuola "Il Mondo della Serenità".

i) Altri oneri.

La voce, esposta per complessivi €. 169.536,97#, si riferisce a:

• spese per pulizie sede Fondazione	€.	17.458,20
• consumi energia elettrica ENEL	€.	13.350,22
• polizze assicurative immobile sede ed organi statutari	€.	14.889,11
• postali e telegrafiche	€.	2.367,20
• spese gas	€.	166,09
• stampati e cancelleria	€.	6.854,16
• spese diverse	€.	13.417,65
• telefoniche	€.	1.298,48
• beni durevoli di modesta entità*	€.	658,80
• contributi associativi ACRI	€.	14.857,00
• spese condominiali relative all'immobile sede	€.	1.360,22
• rappresentanza e relazioni esterne	€.	33.959,21
• pubblicità	€.	4.538,40
• contributo associativo OMA	€.	5.000,00
• canone acqua	€.	1.588,00
• manutenzione hardware e software	€.	334,90
• manutenzione ascensore immobile Sede ed Università	€.	3.356,49
• manutenzioni varie sede	€.	12.218,86
• manutenzione impianto climatizzazione	€.	1.500,60
• manutenzione straordinaria immobile sede	€.	10.231,84
• manutenzione immobile via Pio IV	€.	9.424,67
• canone sito internet	€.	706,87

La voce è già al netto dei seguenti costi, pari ad euro 135.912,07#, relativi all'esercizio diretto da parte della Fondazione dell'attività della Scuola "Il Mondo della Serenità":

• enel	€.	2.099,51
• assicurazione scuola "Il Mondo della Serenità"	€.	5.352,00
• servizio prevenzione e protezione s.i.	€.	3.294,00
• buoni pasto s.i.	€.	59.035,20
• stampati e cancelleria s.i.	€.	2.425,50
• beni di valore <516,46 s.i.	€.	15.280,71

• spese varie s.i.	€.	31.128,31
• spese pulizie s.i.	€.	578,28
• eni s.i.	€.	1.535,09
• spese telefoniche s.i.	€.	2.339,19
• corsi formazione dipendenti	€	366,00
• canone acqua	€.	405,00
• manutenzione impianto climatizz.	€.	3.614,15
• manutenzione varie	€	7.570,27
• manutenzione estintori s.i.	€.	292,80
• manutenzione impianto telefonico	€.	596,06

* “beni durevoli di modesta entità”: in virtù della disposizione contenuta nel punto 5.2 dell’atto di indirizzo del Ministero, sono ricompresi in questa voce i beni il cui costo è di modesta entità; tali beni non sono stati iscritti tra le immobilizzazioni ma il loro costo è stato imputato interamente al conto economico.

11. Proventi straordinari.

La voce, iscritta per complessivi € 496.691,51#, risulta formata da:

- sopravvenienze attive, euro 360.183,29#: derivano dalla liquidazione polizze INA quinquennali per euro 358.733,09#, dalla liquidazione investimento mediolanum per euro 1.064,00#, nonché da riduzioni contributi inps su retribuzioni dipendenti per euro 386,20#;
- arrotondamenti attivi: euro 38,57#;
- plusvalenza da alienazione immobilizzazioni finanziarie: euro 136.469,65#.

La voce è già al netto della sopravvenienza attiva di euro 59.960,00#, relativa a maggiori contributi erogati dal MIUR relativi ad anni scolastici precedenti al 2017.

12. Oneri straordinari.

La voce, esposta per complessivi €. 399.250,49#, è relativa a:

- Sopravvenienze passive: €.
- Arrotondamenti passivi: €
- Ravvedimento operoso: €
- Minusvalenze su titoli: €

- Perdite su crediti: €.

La voce è già al netto della sopravvenienza passiva di euro 3.957,29#, relativa al pagamento di sanzioni inps relative agli anni 2015-2016 per un dipendente della scuola.

13. Imposte e tasse.

La voce è iscritta per complessivi €. 241.621,45# ed è relativa a:

- IRAP 2017: €.
- IRES 2017 €.
- IMPOSTA SOSTITUTIVA SU SICAV/ETF €.
- IMPOSTA SU PLUSVALENZE DA ALIENAZ.INVEST. €.
- IMPOSTA SOSTITUTIVA SU GESTIONI PATRIM. €.
- IMPOSTA SOSTITUTIVA SU BTP €.
- IMU 2017 €.
- IMPOSTA DI BOLLO SU INVESTIMENTI €.
- Imposta di bollo su dossier titoli e c/c bancario: €.

• Imposta su interessi attivi da conti correnti	€.	1.886,74#
• TIA (ex TARSU) Comune di Civitavecchia	€.	6.513,00#
• TOSAP 2017	€.	192,00#
• Marche da bollo	€.	213,10#
• Imposta di registro su contratti di comodato gratuito	€.	1.003,00#.

La voce è già al netto dei seguenti costi relativi all'esercizio diretto da parte della Fondazione dell'attività della Scuola "Il Mondo della Serenità":

• IRAP 2017	€.	22.136,92#
• INAIL dipendenti	€.	3.419,39#
• Imposta bollo su c/c bancario	€	306,40#
• Marche da bollo	€.	147,00#
• TIA	€.	846,00#

Disavanzo dell'esercizio.

L'esercizio 2017 chiude con un disavanzo di euro 580.409,74#.

14. Accantonamento alla Riserva obbligatoria.

Rappresenta l'onere attribuito all'esercizio per la costituzione del fondo per la conservazione del patrimonio previsto dalla Legge 461 del 23 dicembre 1998 e dall'art. 5 del Decreto Legislativo di attuazione.

L'accantonamento non può essere effettuato in quanto l'esercizio 2017 chiude con un disavanzo di 607.443,16#.

15. Erogazioni deliberate in corso dell'esercizio.

La voce si riferisce alle erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio attraverso l'utilizzo del presunto avanzo dell'esercizio medesimo.

La voce non è stata movimentata.

16. Accantonamento al fondo per il volontariato ex lege 266/1991:

Si tratta dell'accantonamento al Fondo Volontariato, di cui all'art. 15 della legge 266/91, pari ad un quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento alla riserva obbligatoria e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera d), del decreto legislativo n. 153/99, così come previsto al punto 9.7 del richiamato atto di indirizzo.

L'accantonamento non può essere effettuato in quanto l'esercizio 2017 chiude con un disavanzo.

17. Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto.

L'accantonamento non può essere effettuato in quanto l'esercizio 2017 chiude con un disavanzo.

18. Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio.

Non si è effettuato nessun accantonamento alla riserva in questione.

INFORMAZIONI SUL RENDICONTO FINANZIARIO

La redazione del Rendiconto finanziario è divenuta obbligatoria ai sensi dell'art. 2425-ter del codice civile a seguito delle modifiche recate dal D. Lgs. n. 139 del 18 agosto 2015.

Il Rendiconto finanziario, che costituisce uno degli strumenti di analisi interna della gestione, si pone l'obiettivo di evidenziare, per le varie aree di attività della Fondazione, il contributo, in termini di generazione o assorbimento di liquidità, alla formazione del fabbisogno o del surplus netto di liquidità del periodo.

Lo schema predisposto si differenzia sia da quello indicato dall'art. 2425-ter del codice civile e dall'OIC 10 che dal classico schema "Fonti/Impieghi", in quanto entrambi non riescono a porre in evidenza per le Fondazioni bancarie i fenomeni economico-finanziari e gli effetti da essi derivanti in termini di liquidità ed indebitamento.

Il prospetto di Rendiconto finanziario (esposto a pag. 9 del presente documento) è stato costruito utilizzando il metodo indiretto, cioè la ricostruzione dei flussi di produzione e assorbimento di liquidità basata sui movimenti intervenuti nell'esercizio sulle poste di bilancio, tenendo conto anche dei risultati economici, al fine di porre in evidenza il contributo fornito dalle aree tipiche di attività delle Fondazioni che sono:

- A) Risultato della gestione dell'esercizio;
- B) Attività istituzionale;
- C) Attività di investimento e gestione patrimoniale.

Nel prospetto vengono analizzate le poste dell'attivo e del passivo della Fondazione, alcune distintamente indicate, altre aggregate fra loro), mettendo in evidenza per ognuna di esse il contributo di liquidità generato dalla gestione e gli effetti derivanti da decisioni di investimento/disinvestimento e di accantonamento/utilizzo.

Il fabbisogno o l'aumento di liquidità del periodo viene determinato, pertanto, sommando al flusso derivante dal risultato economico quale fonte di finanziamento (se positivo) o ulteriore fattore di assorbimento di liquidità (se negativo), il risultato finanziario dell'attività istituzionale e il flusso della gestione degli investimenti.

Il prospetto si chiude con l'indicazione della liquidità assorbita o generata che determina l'ammontare delle disponibilità liquide.